

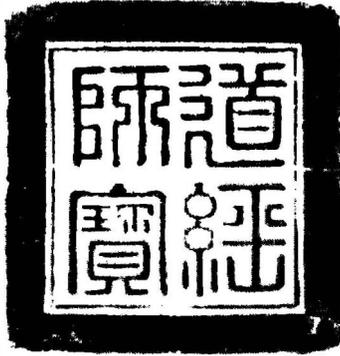
a cura di E. Simongini e L. Bultrini

# LA FISIOGNOMICA

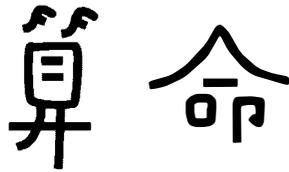
Le Lezioni di Jeffrey Yuen  
Volume XII

Le lezioni di Jeffrey Yuen

Volume XII



Edizioni XIN SHU



## Fisiognomica

Lo stato di salute letto dai segni del viso  
secondo l'antica tradizione cinese

A cura di:  
Emilio Simongini e Leda Bultrini

# Indice

INTRODUZIONE DEI CURATORI.....	7
1. CONTESTO STORICO E CULTURALE: L'ARTE DIVINATORIA.....	11
2. BASI DELLA FISIOGNOMICA.....	19
2.1. Le montagne scolpite dal cielo.....	21
2.1.1. <i>Approccio clinico</i> .....	23
2.1.2. <i>Il profilo</i> .....	26
2.2. Riflessologia.....	27
2.3. I cinque elementi.....	29
2.4. Le finestre del cielo .....	30
3. IL VISO COME MAPPA DEL JING.....	33
3.1. Orecchie.....	36
3.2. Fronte.....	37
3.3. Carta dell'età.....	38
3.3.1. <i>Area su Yin Tang</i> .....	38
3.3.2. <i>Aree dei 41, 51, 61 anni</i> .....	39
3.3.3. <i>Macchie sul viso presenti alla nascita</i> .....	41
4. INOVE PALAZZI DEL CUORE.....	43
4.1. I palazzi.....	45
4.2. I palazzi sul viso.....	48
4.3. Il quadrato magico.....	52
4.3.1. <i>Trattamento con il quadrato magico</i> .....	57
5. ORECCHIE.....	61
5.1. Dimensioni.....	63
5.2. Posizione .....	64
5.3. Lobo.....	66
5.4. Ampiezza.....	67
5.5. Terapia.....	68
6. SOPRACCIGLIA.....	69
7. OCCHI.....	77
7.1. Sclera.....	82
7.2. Palpebre.....	83
8. ZIGOMI.....	85
9. NASO.....	89
10. MENTO.....	95
10.1. Bocca.....	97
10.2. Mandibola.....	98
10.3. Mento.....	99
11. LINEE DEL VOLTO.....	101
12. TERAPIA COSTITUZIONALE.....	107
12.1. Azione sul Jing.....	112

APPENDICI.....	115
APPENDICE 1. I punti celesti di Ma Da Yang.....	117
APPENDICE 2. Il quadrato magico e la data di nascita.....	121
APPENDICE 3. Il Luo speciale dello Shao Yin.....	123
APPENDICE 4. I cinque elementi: corrispondenze.....	127
APPENDICE 5. Il trattamento della Zong Qi.....	129
APPENDICE 6. Varie.....	131
LE FACCE DEL DOTTOR SIMONGINI.....	133

## INTRODUZIONE DEI CURATORI

Il volto e l'atteggiamento subito ci parlano della persona che abbiamo davanti e delle sue attitudini. Il bravo clinico sapeva, nel passato, impostare la sua diagnosi già dall'analisi dei primi movimenti e dell'aspetto del paziente, ma queste abilità dell'arte medica hanno perso molto terreno nell'ambito di una medicina moderna sempre più tecnologica e dettagliata, nella quale l'approfondimento è rivolto, con sempre maggiore accuratezza, al tessuto, alla cellula, ai fenomeni biochimici.

Nella medicina cinese la comprensione continua ad essere indirizzata verso la totalità delle caratteristiche dell'individuo e la profondità viene ancora perseguita nel tentativo di avvicinarsi al nucleo originario delle cose, senza mai perdere di vista l'integrità e l'unicità di ogni vicenda umana.

Quali sono le caratteristiche genetiche di quella persona? Quali le influenze che derivano dai suoi genitori e dai suoi antenati, e quali le pieghe che la vita gli ha fatto prendere? In altre parole, quali sono le potenzialità di base di un individuo e cosa egli ne fa durante la sua vita? E, soprattutto, in che modo tutto questo si trasforma in malattia?

Il Maestro Jeffrey Yuen ci porta, prima, a porci queste domande e, poi, con stupefacente semplicità, ci offre il modo per trovare le risposte. Attingendo a una sapienza antichissima, degli albori della cultura medica cinese, ci offre una vera e propria mappa, attraverso la quale poter ripercorrere analiticamente, sul volto del nostro paziente, le sue tappe evolutive, fisiche ed energetiche.

Si compie ancora una volta l'incanto didattico di Jeffrey Yuen, in virtù del quale le antiche *arti divinatorie* della medicina cinese, senza perdere la loro forza originaria, diventano una materia concreta e logica, inserita all'interno di un sistema medico, che sa vedere l'evoluzione della vita dal suo inizio alla sua conclusione, attraverso le diverse fasi, fisiologiche e patologiche, del suo svolgimento.

Gli strumenti diagnostici che lo studio della tipologia ci offre sono eccezionali, perché non solo ci aiutano a comprendere quali siano i problemi che affliggono quella data persona in quel dato momento, ma ci invitano, attraverso l'analisi dei segni costituzionali, a pensare in termini *preventivi* nei confronti di quanto di

patologico si sta accumulando in lui e potrà manifestarsi in momenti successivi. Questi aspetti, tra i più affascinanti della Medicina Cinese, consentono al terapeuta di svolgere una vera azione preventiva e il Maestro ci offre anche pratici schemi di intervento in tal senso.

Le potenzialità di questa disciplina si rivelano preziose, perché non restano confinate nell'ambito diagnostico, ma conducono lungo un percorso di conoscenza sempre più profonda e sottile dei processi vitali; la conoscenza di questi aspetti, fisici ed esistenziali, costituisce uno strumento importante per affrontare le difficoltà che la vita e la malattia ci pongono dinanzi durante il percorso:

**.. se si aiuta una persona a comprendere la sua costituzione, la si aiuta anche a compiere il proprio cammino nella vita.**

Il piacere di aver preparato questo lavoro lo dedichiamo ad *Angela & Mauro*, che, con la loro grande amicizia e un semplice biglietto aereo, hanno acceso un'altra fiamma che ci aiuta lungo la strada accidentata che percorriamo per allontanare l'oscurità dai nostri cuori.

Emilio Simongini & Leda Bultrini  
Roma 20 novembre 2009

Capitolo I  
Contesto storico e culturale: Parte divinatoria

## 1. L'arte divinatoria

L'interpretazione dei segni del corpo come strumento della diagnosi non è molto comune nella pratica della moderna medicina occidentale ed anche nella Medicina Cinese moderna non trova molti cultori, in quanto è considerata derivare da pratiche legate ad aspetti religiosi o anche superstiziosi.

Tra i cultori moderni di queste discipline si può ricordare il dottor John H.F. Shen di New York, molto esperto nella lettura dei segni del palmo e del viso, il quale ha insegnato a lungo negli Stati Uniti. Sulla base dei suoi insegnamenti, Leon I. Hammer, medico psichiatra, ha scritto un libro<sup>1</sup> molto utile sulla lettura del polso.

Le pratiche della diagnostica attraverso la lettura dei segni presenti nel viso e nel corpo dei pazienti hanno origini molto antiche che si fondano sulle arti della divinazione della cultura taoista.

La divinazione è un tema piuttosto comune nell'ambito del taoismo. Viene indicata con il termine Xun Ming, vale a dire “calcolare” e “vita”, quindi è “l'arte di calcolare la vita”; si può anche definire come l'arte di aiutare una persona a comprendere la propria vita.



**Se si aiuta una persona a comprendere la sua costituzione, la si aiuta anche a compiere il proprio cammino nella vita.**

---

<sup>1</sup> Hammer, Leon I., *Chinese pulse diagnosis: a contemporary approach*, rev. ed., Seattle, WA, Eastland Press, 2005

Nella divinazione applicata alla medicina sono comprese l'astrologia e lo studio del corpo. Quest'ultimo comporta lo studio della forma (la fisiognomica, l'esame della mano) e lo studio delle misure del corpo (topografia).

Per esempio, la distanza fra 22 e 15CV (lunghezza dello sterno) indica quanto è grande il polmone. Anche l'angolo che la gabbia toracica descrive al processo xifoideo (15CV) è un indice delle dimensioni dei polmoni: se l'angolo è stretto i polmoni saranno grandi, se l'angolo è ampio i polmoni saranno piccoli. Questo parametro può dare informazioni sulla predisposizione a soffrire di malattie respiratorie: dei polmoni larghi daranno difficilmente problemi respiratori, mentre quelli piccoli costituiscono un fattore predisponente, per cui, in queste persone, si dovrà cercare di attuare una prevenzione delle malattie respiratorie. Informare il soggetto di queste sue caratteristiche lo mette in condizione di proteggersi dalle patologie cui potrebbe andare incontro.



La topografia fa riferimento agli aspetti costituzionali ma vi sono anche aspetti legati alle caratteristiche postnatali, quali la postura.

Questo tipo di interpretazione era particolarmente comune nell'ambito delle pratiche taoiste.

Nei monasteri taoisti si incontravano 4 diversi livelli di studio:

- i classici (Jing Shu),
- i riti e le liturgie (Hai Tan),
- l'arte medica (Yi Zhu),
- la divinazione (Xun Ming).

Tra i classici i taoisti includevano il Nei Jing Di Huang Di, che era studiato anche da coloro che non erano medici.

Il secondo livello era costituito dallo studio di riti e liturgie; si tratta, essenzialmente, della rappresentazione fisica di concetti spirituali. Un rito di rinnovamento, per esempio, prevede l'intervento di tre sacerdoti, dei quali uno, da solo, da avvio alla procedura, nella quale subentrano gli altri due per procedere in tre contemporaneamente; il rito sta ad indicare che l'uno è seguito dal due e il due dalla manifestazione di tutte le cose. Molti di questi aspetti hanno influenzato anche la pratica medica taoista, come si può vedere nella tecnica degli 11 punti

celesti, messa a punto da Ma Da Yang, prete taoista del periodo Song, la quale è un esempio di agopuntura rituale.<sup>2</sup>

I livelli successivi sono l'arte medica e l'arte della divinazione.

Un altro elemento importante di queste conoscenze è la capacità di conoscere la carta astrologica dell'individuo, che aiuta a comprendere la ricchezza dei percorsi delle persone.

Questa formazione è in comune a tutti gli allievi, tuttavia la maggior parte del tempo di un medico taoista è dedicata allo studio di un ambito in particolare. Nei monasteri taoisti, pertanto, ci sono dei monaci che sono dediti allo studio della medicina e sono quelli che trattano i compagni ammalati. Altri sacerdoti sono, ad esempio, dediti soprattutto a praticare i riti di passaggio della famiglia. Ciascuno ha il suo settore privilegiato.

Allo stesso modo non è detto che si debba tutti essere interessati a fare regolarmente la carta astrologica del paziente ma ci sono degli specialisti che si dedicano in particolare a questa attività.

Sono in ogni caso tutti settori di studio utili alla propria coltivazione e a svolgere il proprio servizio di terapeuti. Nel curare i pazienti si individuano le loro debolezze e le loro difficoltà e conoscerle aiuta nella cura e, in generale, nella *comprensione dell'umanità*.

La fisiognomica si può praticare partendo dallo studio del proprio viso e delle proprie mani e passando poi ad osservare gli altri.

La divinazione rappresenta il modello probabilistico dell'individuo, la sua potenzialità di vita e il modo in cui quel particolare individuo manifesta nella vita tali potenzialità.

Quando si parla di aspetti costituzionali si devono considerare anche i concetti di destino e di predeterminazione.

L'ideogramma Ming  rappresenta la vita, l'ideogramma Yun  il destino.

La cultura cinese crede nella predeterminazione, il che significa che ci sono nella vita aspetti che sono pianificati prima; crede, tuttavia, anche nel libero arbitrio, senza arrivare ad affermare la prevalenza dell'una o dell'altro. Si ritiene che ci siano degli aspetti predeterminati e che si possano operare delle scelte sul portare a realizzazione queste predeterminazioni nel corso della vita. Vale altresì il principio per cui anche l'ambiente può influenzare o rendere impossibile dare compimento a qualcosa che sarebbe predeterminato e che si desidererebbe vivere.

---

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli sui punti di Ma Da Yang si veda l'appendice 1 e il capitolo dedicato in *L'ottava lezione: i disturbi dello Shen in Medicina Classica Cinese*, E. Simongini e L. Bultrini, ed. Xin Shu, Roma 2008; pgg. 66-71.

Si pensi, ad esempio, ad una persona che ha una costituzione legno, la quale vive in un ambiente fortemente caratterizzato dal metallo. Poiché il metallo inibisce il legno, la persona non potrà esprimere a pieno la sua costituzione; nel caso in cui scelga di esprimersi in coerenza con la sua costituzione, otterrà come risultato di non riuscire a sopravvivere in quel contesto.

La divinazione non fornisce, dunque, risultati assoluti, ma solo probabilistici.

È, comunque, molto utile conoscere il proprio destino, per prepararsi ad esso o cercare di modificarlo.

Storicamente lo sviluppo della divinazione è attribuito alla figura di **Gui Gu Zi**,<sup>3</sup> il cui stesso nome è indicativo del tema della divinazione:

- Gui significa fantasma e sottende il concetto di “lavoro incompiuto” in conseguenza del quale si desidera tornare indietro;
- Gu è il carattere di Gu Qi, quindi significa “valle” o “frumento” e rappresenta i desideri (il carattere per “desiderio” include il carattere per “grano”);
- Zi significa “individuo” (come in Lao Zi).

Il nome del maestro, quindi, indica che la divinazione cerca di comprendere *perché si desidera tornare indietro*.

Lo sviluppo dell'arte oracolare risale all'epoca della dinastia Zhou, 11° secolo a.C., e ci ricorda che all'origine della medicina cinese c'è lo sciamanesimo.

Le documentazioni disponibili risalgono all'epoca della dinastia Tang, 7° secolo d.C..

Quando si studia questo argomento in una prospettiva medica, lo si deve intendere come una tecnica che aiuta nella comprensione delle caratteristiche costituzionali di un individuo e, in particolare, in riferimento alle sue predisposizioni nei confronti delle malattie (ad esempio una suscettibilità alle malattie respiratorie) o nei confronti degli stimoli esterni (ad esempio la tendenza ad essere sempre arrabbiati).

La fisiognomica aiuta a comprendere il percorso di vita e il temperamento della persona e sostiene il terapeuta nel tentativo di aiutare quell'individuo a compiere in maniera consapevole il proprio percorso.

È un ambito legato alla medicina costituzionale, la quale comporta che il terapeuta sia in grado di interpretare il Jing, quindi l'impianto genetico del soggetto.

---

<sup>3</sup> Gui Gu Zi è stato il maestro di Sun Zi, autore del famoso libro “L'arte della guerra”.

Jing e Shen sono inseparabili: il modo in cui ci si sente ha effetto sul DNA.

La vita è creata dalla commistione del principio maschile e di quello femminile, che viene chiamata riproduzione. Il Jing dell'uno e dell'altra si mescolano nel rituale sessuale dell'accoppiamento, il quale comporta una vibrazione nel cosmo. Il cosmo reagisce alla vibrazione determinando la discesa dello Shen. La precipitazione dello Shen crea la concezione come immissione dello Shen nel Jing. In questo momento si ha la creazione della nuova vita e, quindi, anche della costituzione dell'individuo.

L'approccio costituzionale prevede la comprensione della morfologia, il Jing, e del quadro astrologico, lo Shen.

Se due persone sono nate contemporaneamente, malgrado l'identica carta astrologica, esse non sono uguali perché è diverso il loro Jing, essendo diversi i genitori.

Le due cose si completano e lo studio della morfologia viene, in genere, accompagnato dallo studio della carta astrologica.

Quel che interessa il medico è come applicare una terapia costituzionale, la quale si appoggia sugli 8 meridiani curiosi, che hanno una funzione costituzionale.

Una volta compresa la costituzione di un paziente ed individuate le predisposizioni, si potrà intervenire sui meccanismi che consentono di agire sulla costituzione e cambiarla, per esempio attraverso i meridiani straordinari.

Capitolo II  
Basi della fisiognomica

## 2. Basi della fisiognomica.

Lo studio del viso è uno degli aspetti principali della valutazione costituzionale. Il volto è, naturalmente, la prima parte del corpo che si vede quando si incontra qualcuno. In termini medici è la parte più Yang del corpo. Quando una persona ha difficoltà ad esprimersi, ad entrare in contatto con gli altri, se ne vedono i segni sul volto, nella tensione dei muscoli facciali e cervicali, negli occhi e nella bocca.

Gli occhi e la bocca sono orifizi che hanno la capacità di essere chiusi. La difficoltà nel mettersi in contatto con gli altri trova il suo riflesso nella chiusura degli occhi e della bocca e ciò provoca dei segni nelle zone circostanti, sotto forma di rughe e linee. In effetti queste due aree sono particolarmente soggette alle rughe generate dallo stress.

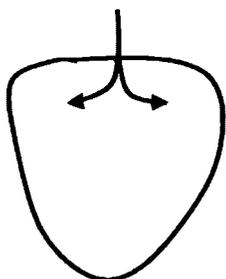
Il viso è la parte più Yang del corpo, quella più espressiva e quella che cambia costantemente, anche per effetto della presenza di rughe.

### *2.1. Le montagne scolpite dal cielo*

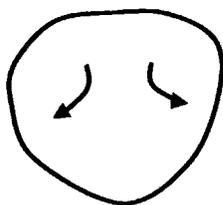
Secondo i concetti dell'arte divinatoria taoista, il volto riceve lo Yang dal cielo ed è questa energia che lo scolpisce determinandone i rilievi e la forma (le montagne del volto).

All'inizio l'energia crea la **fronte**, che, pertanto, rappresenta l'elemento legno. La fronte e il legno rappresentano la prima parte della vita. La fronte è divisa in una parte destra e in una parte sinistra. La sinistra è Yang ed è relativa al padre, la destra è Yin ed è legata alla madre. Se una delle due parti è particolarmente prominente se ne ricava una dominanza del padre o della madre. L'energia celeste produce una linea di divisione tra le due parti, a livello di Yin Tang. Lo spostamento di questa linea da una parte rispetto al centro rappresenta l'incapacità di dare seguito alle aspettative materne o paterne.

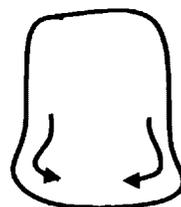
È frequente il fatto che la persona cerchi di dare soddisfazione a queste aspettative disattese attraverso le relazioni con gli altri. È il caso in cui si ricerca nel compagno o nella moglie la figura paterna o materna mancante.



legno – fronte



fuoco – guance



terra - mandibola

Dall'elemento legno l'energia scende a conformare le **guance**, che nella medicina cinese rappresentano l'elemento fuoco.

Se le guance sono molto prominenti, c'è una grande presenza di fuoco. Alla persona con queste caratteristiche si deve raccomandare una dieta che possa mitigare il fuoco. Poiché il fuoco consuma l'individuo, è consigliabile dare a persone di questo tipo una dieta vegetariana.

Dall'elemento fuoco si discende lungo la linea della **mascella** fino a raggiungere il mento, il quale rappresenta l'elemento terra. Quando c'è un mento prominente e carnoso si ha un forte elemento terra. Se la carne perde consistenza, pende e ciò vuol dire che nell'elemento terra c'è umidità. Persone con il doppio mento denunciano una tendenza ad accumulare umidità.

Nel momento in cui l'energia comincia a muoversi verso l'interno tende a diventare Yin. Mentre lo Yang crea le montagne, le prominente del viso, lo Yin provoca le valli e i fiumi. Le parti Yang sono la fronte, le guance, il mento e il naso; l'ultima montagna, il naso, è l'elemento metallo. Esso proviene dalla milza, rappresentata dal mento, che si occupa del metabolismo del corpo, dei liquidi. La milza produce i liquidi che mantengono umidi la bocca e le labbra; questa umidità sale al **naso**, nel metallo – polmoni, e inumidisce le narici.

Continuando questo percorso, l'umidità passa sotto gli occhi e va agli occhi. Lo Yin si muove all'interno, come un fiume e modifica la bocca il naso e gli occhi.

I fluidi diventano un'energia dell'elemento acqua, che è radicata nella milza. La cavità orbitale è influenzata sia dall'energia del legno (fronte) sia da quella del fuoco (guance).

Milza, polmone e rene rappresentano il San Jao e, quindi, il metabolismo dei liquidi.

Dal punto di vista fisiognomico gli **occhi** riflettono l'energia dell'acqua e del legno: nella parte centrale l'acqua (reni) sale dal centro, trasmessa dalla vescica urinaria (1BL); nella parte esterna l'energia del legno governa la struttura ossea, le sopracciglia e le palpebre; si manifesta esternamente a livello del canale della vescica biliare (1GB).

1BL riceve energia sia dallo stomaco che dall'intestino tenue. L'acqua origina dalla milza e si manifesta a 1ST. L'intestino tenue rappresenta l'elemento fuoco che arriva alle guance.

Si può vedere come la fisiognomica possa arricchire le informazioni sui punti.

Il Qi proviene dal **20GV**, Ba Hui; l'energia dello Shen si riceve dal **24GV**, Shen Ting.

Nel vaso governatore si incontrano il meridiano di vescica e quello di stomaco. Il canale di vescica rappresenta il cammino dell'acqua verso l'alto. Esso emette fuori lo spirito. Il primo punto di vescica urinaria (1BL) è proprio il punto che *manifesta lo spirito*. Il meridiano dello stomaco rappresenta il processo inverso: il modo in cui la persona riceve lo Shen e lo radica all'interno. Il punto 24GV è, dunque, molto importante in quanto porta principale di ingresso e di uscita dello spirito.

24GV → 1BL esteriorizzazione dello Shen

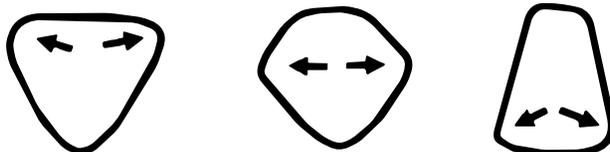
24GV → 1ST interiorizzazione dello Shen.

### 2.1.1. Approccio clinico

Il primo esame di una persona si effettua esaminando le montagne e i fiumi, cioè le parti prominenti del volto e la linea mediana.

La prominente va osservata facendo riferimento alla forma della testa:

- se c'è una prominente verso l'alto vuol dire che prevale il legno;
- se c'è una prominente laterale, per esempio nelle guance, la persona è dominata dall'elemento fuoco;
- se la parte prominente del volto è quella inferiore, ci sarà una dominanza della terra.



Queste prime informazioni sono già utili per conoscere la predisposizione a sviluppare un **eccesso** dell'elemento dominante. Le "regioni montagnose" sono relative ai punti Yuan - sorgente dei diversi elementi, per cui la predisposizione all'eccesso viene trattata disperdendo i punti Yuan dei meridiani Yang:

- legno      40GB
- fuoco      4SI
- terra      42ST

Questo è un tipo di trattamento di tipo costituzionale: cerca di prevenire il tipo di reazione che si potrà avere quando si è sollecitati da stimoli esogeni. Quando l'individuo è soggetto a un cambiamento, sollecitato dal vento, reagirà secondo la sua costituzione.

La dominanza legno manifesterà patologia da vento.

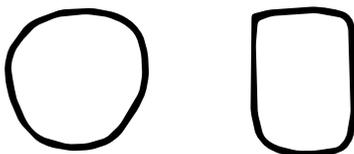
La dominanza fuoco manifesterà vento calore.

La dominanza terra manifesterà vento umidità.

Si può compiere un tentativo di adattamento al vento usando i punti sorgente.

I fiumi sono creati dall'acqua e dai fluidi e possono riempirsi, diventare molto ampi. L'acqua determina labbra grandi o naso grande o grandi occhi. Sono caratteristiche che indicano un **eccesso** dell'elemento Yin, che può essere relativo alla terra Yin, al metallo e all'acqua; questo Yin in eccesso darà luogo dei volti carnosì:

- se l'acqua riempie il viso, la sua forma diviene carnosa e piena, la forma tondeggiante;
- se il domina metallo, il viso sarà molto lungo.



La dominanza del metallo determina predisposizione al vento flegma.

La dominanza dell'acqua determina la predisposizione al vento freddo.

Anche in questo caso si usano i punti sorgente Yang per eliminare i fattori patogeni:

per il metallo 4LI,

per l'acqua 64BL.

Il viso di una persona può, quindi, essere guardato come una scultura disegnata dal ciclo.

La parte dei rilievi è in relazione al legno, e quindi al fegato (alto), al fuoco e quindi al cuore (centro) e alla terra, quindi la milza (inferiore): sono gli organi che regolano la fuoriuscita del **sangue**.

Dal basso verso l'alto, al centro, si hanno i fiumi (metallo–narici e acqua–occhi) che fanno riferimento agli organi che regolano la fuoriuscita dei fluidi **Jin Ye**.

Queste caratteristiche influenzano l'emotività della persona.

- Una fronte prominente è del legno ed è legata allo sguardo; caratterizza persone molto emotive e con la tendenza ad arrabbiarsi.
- Una prominente a livello delle guance indica tendenza all'ansia.
- Una prominente a livello di mascella e mento indica una tendenza alla pensosità e alla malinconia.

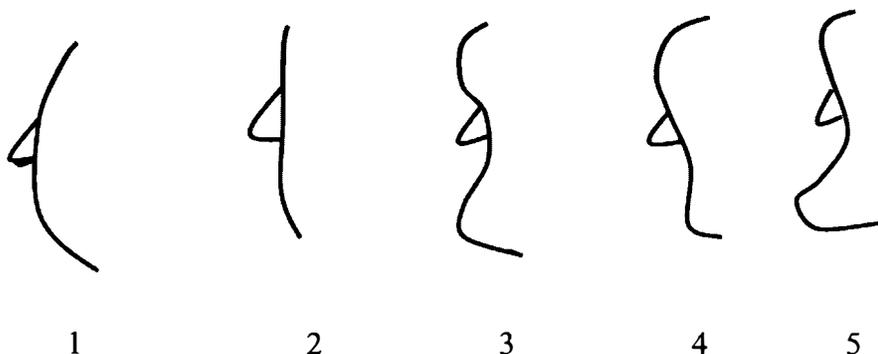
Quando si tratta la medicina costituzionale si deve avere molta cautela. Per esempio, è inutile parlare ad un soggetto con la mascella prominente della sua predominanza terra, perché l'unico risultato che si otterrà sarà un aumento delle sue preoccupazioni, in quanto la sua reattività è orientata in questo senso.

La terra rappresenta anche la trasformazione e il trasporto ed ha a che fare con la capacità fisica. Una persona con la parte inferiore del viso molto piccola ha una tendenza ad essere più mentale che fisica, con un'attività molto intensa dal punto

di vista mentale. Allo stesso modo, una persona con la fronte molto stretta tenderà ad essere impulsiva, a non pensare prima di agire; questa situazione viene definita “deficit di vento”, in quanto la fronte stretta indica deficit di legno, il quale produce una liberazione di vento. Ciò costituisce anche una predisposizione al morbo di Parkinson o altre patologie neurologiche. Le persone con queste caratteristiche fisiognomiche hanno una prognosi peggiore per queste patologie.

### 2.1.2. Il profilo

Osservando il volto dalla prospettiva laterale, si vanno a ricercare anche qui le prominenze.



1. La prominenza centrale è indice di fuoco: queste persone avranno una propensione verso le condizioni di calore e saranno impulsive.
2. Se il profilo è più livellato, la persona è sostanzialmente equilibrata: emozioni, pensiero e azione sono ben bilanciati.
3. Se la fronte e il mento sono le parti più prominenti, può esserci un eccesso di legno e terra. Il legno invade la terra, il fegato attacca la milza. Dal punto di vista fisico, ci saranno molti problemi digestivi. Dal punto di vista emotivo, si tratta di persone molto riflessive e malinconiche, che tendono ad avere pensieri negativi, concentrati sull'incapacità di fare qualcosa, in quanto il legno è legato alla capacità di raggiungere i propri obiettivi. Tendono ad avere rancore perché il legno ha una grande capacità di ricordare, essendo la sede dello Hun, che stiva il sangue. Sono persone che pensano molto al passato e in particolare a cosa nel

loro passato è andato male. Esse traggono molto giovamento da una terapia psicologica.

4. Se ad essere più prominente è la fronte e il mento è relativamente rivolto all'interno, la persona è emotiva e tende ad agire molto velocemente, perché tendenzialmente irrazionale, governata dall'emozione.
5. Se l'area più sporgente è quella del mento, le persone sono profondi pensatori ma, al tempo stesso, tendono ad essere molto fisiche. Sono individui con propensione ad atteggiamenti ossessivi-compulsivi.

Nella pratica clinica si incontra più spesso la combinazione di più elementi che non la dominanza assoluta di un solo elemento.

Come si è già detto, queste caratteristiche costituzionali informano sulla reazione che il corpo ha quando è soggetto al vento/cambiamento: la Wei Qi risponde al vento, in quanto essa proviene dalla Yang Qi che è costituzionale.

Il soggetto fuoco risponderà con vento calore e il trattamento del 4SI aiuterà ad espellerlo.

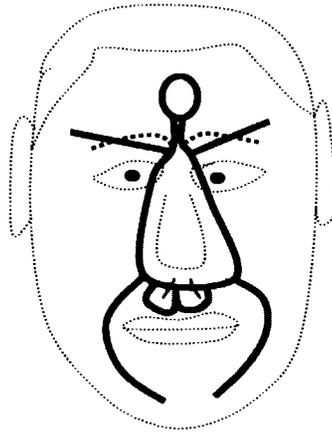
Una persona legno esposta al vento presenta fra i primi sintomi il mal di testa, in quanto l'elemento legno si manifesta nella fronte e nella zona degli occhi. In questo caso si disperde il 40GB, trattamento utilizzato per tutte le condizioni esogene dipendenti da vento, soprattutto quando è interessata la parte superiore del volto.

Si deve ricordare che il legno, rappresentato dalla fronte, è legato alla prima parte di vita di un individuo, che arriva fino ai 20 anni, e che questa parte della vita è fortemente influenzata dalle figure genitoriali.

## 2.2. *Riflessologia*

Altre considerazioni sul volto sono basate sulla riflessologia, che proietta sul volto il corpo umano.

La testa si colloca nella parte superiore del volto, a livello della fronte; le braccia in corrispondenza delle sopracciglia; il tronco nell'area centrale, sul naso; i genitali nella zona sotto la narice e sopra il labbro e le gambe nell'area inferiore.



Le patologie delle diverse parti del corpo si manifesteranno nelle aree corrispondenti del volto. Così, per esempio, chi ha problemi alle gambe può manifestare segni e tensioni nella zona della mascella; chi ha fastidi alle braccia, dei problemi visibili nella zona tra gli occhi. Chi ha problemi della fertilità avrà segni verticali o una prominente nella zona del filtron, fra il labbro e la narice; oppure lo spazio tra naso e bocca potrebbe essere ridotto.

In riflessologia le zone ossute sono Yang, per cui se si trovano dei segni su queste aree (ad esempio un neo sulla mascella) si deve lavorare con i meridiani Yang. Le zone carnose sono Yin, per cui, per i segni relativi, si dovrebbe lavorare con i meridiani Yin.

Il colore delle varie parti è in relazione con lo stato energetico:

- il rosso è abbinato al calore,
- il colorito pallido è associato a freddo e deficit,
- il nero è in relazione con la stagnazione.

Infine ci sono elementi che sono in relazione con l'età.

### 2.3. I cinque elementi

Si può risalire alla prevalenza di uno o più degli elementi in base alla forma del viso.

**LEGNO:** la fronte è molto ampia e forte e, in genere, anche il mento tende ad essere ampio e forte. Al contrario, le ossa delle guance sono molto meno pronunciate.

**FUOCO:** la forma è ovale, spesso con guance arrotondate e bocca piccola; è possibile anche una forma a diamante, con guance prominenti, più ampie della fronte e della mascella.

**TERRA:** la fronte e la mascella sono ampie, il volto è simile ad un quadrato.

**METALLO:** la forma è oblunga, con fronte relativamente ampia, ossa delle guance prominenti e una forma che si assottiglia verso la mascella.

**ACQUA:** la struttura è rotonda, con guance carnose.

Se le guance sono piatte e il viso è tondo, l'acqua si combina con la terra e il metallo.

Se la fronte è ampia e la mascella squadrata, con la forma che si stringe dalla fronte verso il mento, l'acqua si combina con il legno.

Se la fronte è stretta e la mascella ampia, l'acqua si combina con la terra.

Può non essere facile individuare i vari elementi per cui è consigliabile procedere per esclusione, individuando gli elementi assenti, quelli che *non* caratterizzano una certa persona. Sarà, allora, più semplice riconoscere quelli presenti e la loro combinazione.

Uno schema semplificato dei 5 elementi è utilizzato per identificare nel viso le aree di competenza dei diversi elementi, così come si fa con l'addome.

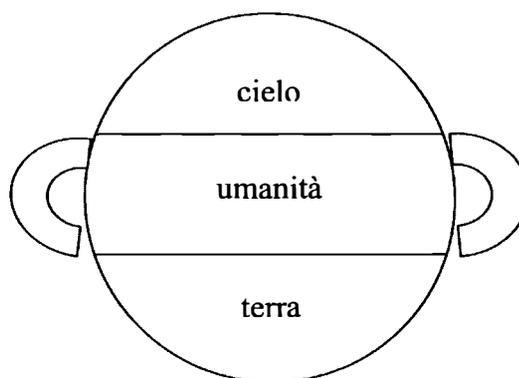
La regione al centro del viso al di sopra del naso è collegato al fuoco. È associata con il legno la parte Yang, sinistra, del viso. La parte destra, Yin, è associata con il metallo. Il centro è collegato con la terra e l'area sotto le labbra con l'acqua.

Capitolo III  
Il viso come mappa del Jing

### 3. Il viso come mappa del Jing

Il volto può essere diviso in tre regioni, chiamate San Bu o San Ting, definite dalla linea delle sopracciglia passante per Yin Tang e da quella passante per 26GV.

L'area della fronte fino alle sopracciglia corrisponde al cielo, la parte centrale rappresenta l'umanità, quella inferiore indica la terra.



Le zone del cielo e dell'uomo sono relative alle emozioni, la parte inferiore, della terra, è relativa al pensiero e alla fisicità. Si deve guardare a quale delle tre parti è più sviluppata.

Il Jing si distribuisce nella faccia secondo le epoche successive della vita, per cui si possono ricercare dei segni relativi alle diverse tappe evolutive della persona. La forma (Xing) del viso (Mian) rappresenta la costituzione: quel che ciascuno fa

della sua costituzione è dipinto nelle diverse regioni del viso, in relazione con i cicli di sette e di otto.

Le orecchie rappresentano l'inizio della vita, da 1 a 14 anni.

La parte superiore rappresenta gli anni giovanili, dai 15 anni (rappresentati dalla linea di attaccatura dei capelli, la zona del 24GV per i calvi) ai 28 (a livello di Yin Tang).

La parte intermedia rappresenta la vita adulta.

La parte bassa rappresenta il periodo dopo i 60 anni. Si può poi, per le età successive, risalire lungo il viso seguendo il processo di consolidamento.

È, quindi, logico rivolgere molta attenzione all'orecchio nel trattare un bambino, mentre per trattare un adulto o un anziano si osserverà con cura la parte centrale o inferiore del volto.

Il riferimento è al ciclo del Jing secondo i cicli di 7 o di 8 anni, come indicato nel capitolo 1 del Su Wen, e le debolezze trovano riscontro nei meridiani curiosi Wei, Yin e Yang.

### *3.1. Orecchie*

Le orecchie si trovano esattamente a metà fra la regione superiore e quella inferiore e sono definite come i "pilastri" che sorreggono il viso, vale a dire il fondamento del viso. In questo senso rappresentano l'essenza dei reni e, quindi, rappresentano il primo ciclo di vita che conduce alla pubertà.

I reni esprimono la forza costituzionale di un individuo, per cui dalle orecchie se ne valuta la forza o la debolezza costituzionale.

Si deve considerare se le orecchie sono carnose o sottili. Orecchie molto sottili rappresentano una costituzione debole, che trae beneficio dal trattamento con la prima serie dei meridiani curiosi e, in particolare, con il Chong Mai.

Le orecchie rappresentano i primi due cicli di sette e di otto, per cui si possono ricercare i problemi della prima infanzia nella forma delle orecchie.

- Negli uomini l'orecchio sinistro rappresenta gli anni da 1 a 7, il destro da 8 a 14.

- Nelle donne l'orecchio destro rappresenta gli anni da 1 a 7, quello sinistro da 8 a 14.

Se le orecchie sono molto attaccate alla testa, il bambino è stato molto bisognoso d'affetto, dominato dal Ren Mai.

Se le orecchie sono sporgenti, come nel presidente Barack Obama, il bambino ha avuto un percorso molto indipendente, spinto dal Du Mai.

Se le orecchie hanno imperfezioni, segni o sono ripiegate verso l'interno, le persone possono essere state malate o abusate da bambini.

In questi casi si potrà trattare la persona attraverso il Ren o il Du, insieme allo Yin Wei Mai o allo Yang Wei Mai, per aiutarla a liberarsi del trauma subito nell'infanzia.

### 3.2. Fronte

La fronte rappresenta il cielo e l'adempimento costituzionale all'essenza dei propri genitori. Fornisce informazioni sul periodo dell'adolescenza e sull'influenza di padre e madre.

Guardando l'inclinazione della fronte si può cercare di capire se durante l'adolescenza quella persona ha potuto confidare molto sulle proprie capacità o se, invece, ha sofferto di insicurezza.



fiducia in se stessi

mancanza di tale fiducia

Se l'inclinazione della fronte si sporge dal 24GV a Yin Tang, si è avuta fiducia in sé durante l'adolescenza; se invece l'inclinazione rientra, quel periodo sarà stato caratterizzato dall'insicurezza personale.

L'influenza dei genitori sulla costituzione si valuta dalla preminenza della fronte e dalla differenza tra le due parti: una preminenza della parte sinistra indica una

La zona dei 61 anni è localizzata sotto il mento, nell'area del 24CV.

È importante verificare se ci sono segni in queste aree. Se i segni ci sono, si possono applicare discipline che rafforzano il Jing in riferimento a queste aree.

Il Qi Gong e la dieta mantengono la salute e la sopravvivenza del corpo; le pratiche alchemiche sono finalizzate alla longevità e all'immortalità.

- La zona dei 61 anni è legata alla parte del viso dominata dalla terra, per cui, se è presente un segno in questa localizzazione, si consiglierà di agire con la dieta, che è la più adatta per la terra.
- La zona dei 51 anni (26GV) è dominata dal metallo, per cui, in questo caso, si consiglierà il Qi Gong.
- Per la zona dei 41 anni, di competenza del rene, si farà riferimento alla meditazione e all'alchimia.

Dal punto di vista dell'agopuntura si useranno i seguenti meridiani curiosi:

- Per la zona dei 28 e dei 41 anni si lavora con i meridiani Wei. Si tratta di problemi che ricorrono all'interno della famiglia.
- Per l'area dei 51 anni si lavora con il Ren Mai. È l'età in cui compaiono i problemi relativi alla menopausa, con una riduzione del Jing.
- Per l'area dei 61 anni si lavora con il Dai Mai. È una fase della vita nella quale si deve agire per consolidare.<sup>5</sup>
- Per la debolezza costituzionale, che si vede dalle orecchie, si usa il Chong Mai.

Se si rileva un segno in una zona corrispondente ad una certa età, che il paziente non ha ancora raggiunto, e questo segno è molto profondo, ciò vuol dire che in quell'epoca della vita la persona avrà un forte indebolimento del Jing e potrebbe sviluppare una malattia molto seria e anche perdere la vita.

Ad un certo punto della vita un individuo comincia a guardarsi indietro, ceca di capire chi veramente è e cosa ha fatto fino ad allora della sua vita. Ciò può avvenire verso i 30 anni e, in seguito, verso i 50. Un momento tipico di questo

---

<sup>5</sup> Il meridiano Dai Mai viene trattato con tecnica di consolidamento e non di drenaggio.

riesame è proprio quello della menopausa/andropausa, nel quale si è più inclini ad entrare in contatto con se stessi.

La vita è il Jing. Ciò che si è fatto nella vita, ciò che il Jing ha fatto, è la Yuan Qi. Quando si vuole riportare la Yuan Qi a se stessi attraverso la riflessione e la meditazione, si cerca di riportare sostanza al Jing. Questo è il Jing acquisito.

Sono concetti inerenti all'essenza vitale: il Jing rappresenta piuttosto un concetto statico, la Yuan Qi un concetto dinamico: quando il Jing comincia ad essere disseminato si parla di Yuan Qi.

L'essenza acquisita è anche Qi, cibo e Shen. In questo contesto di terapie costituzionali si fa riferimento al recupero del Jing: Gu Jing, il consolidamento del Jing, è sempre riferito al Jing e non alla Yuan. Nelle varie età si può scegliere la tecnica più idonea a consolidare il Jing: se è presente un segno all'età dei 61 anni si cura la dieta, il cibo; per un segno sui 51 anni si cura il Qi, con il Qi Gong; per i 41 anni si cura lo Shen, con la meditazione.

I punti Mu trattano la disseminazione del Jing nel ciclo di controllo.

In tonificazione ricaricano il Jing degli Zang.

In dispersione rimuovono le stagnazioni negli organi.

Secondo alcune visioni della fisiognomica i punti riferiti alle varie epoche della vita possono risentire anche degli eventi traumatici. Se, ad esempio, una persona, in seguito ad un trauma, riporta una cicatrice sulla zona dei 41 anni, potrebbe sviluppare a quell'età una patologia organica, in base alle altre caratteristiche costituzionali (es. una polmonite).

### 3.3.3. Macchie sul viso presenti alla nascita

Alla nascita i bambini hanno una naturale esuberanza di legno e fuoco e una relativa deficienza di metallo e acqua.

È comune trovare nei bambini, nel centro dell'area dello Yin Tang, una vena blu o verde. Anche a livello dell'indice si può trovare, dopo aver massaggiato un po', una vena blu o verde. È il normale manifestarsi dell'esuberanza di legno e fuoco in questa età.

Se però tali vasi sono molto consistenti, il bambino è nato con un deficit di rene che non potrà supportare il fegato e controllare il fuoco.

Il bambino è molto soggetto a tutto ciò che attacca i reni, compresa la paura. Si parla, perciò, di vento da paura infantile o palpitazioni infantili da paura. Con "palpitazioni da paura" ci si riferisce anche al fenomeno delle coliche frequenti del bambino.

Questo vento è più frequente nei figli di genitori che hanno già avuto molti figli o avanti nell'età o che sono stati esposti a metalli pesanti o droghe quando hanno concepito il bambino.

Queste condizioni portano a una debolezza del Jing del bambino, che non può gestire le tossine fetali, le quali danno origine a macchie blu, nere o rosse. Quindi vene blu o verdi sono fisiologiche nel bambino, ma la comparsa di macchie indica un deficit di Jing.

Per verificare lo stato del Jing si deve guardare se l'orecchio è carnoso, considerando che in questa età le dimensioni non sono significative.

Se le macchie si formano lungo la linea del 41°, 51° e 61° anno, si deve trattare la costituzione attraverso il Chong Mai, aggiungendo Yin Wei, Ren o Dai Mai a seconda del livello, mentre per le macchie dell'adulto non si tratta il Chong ma solo il livello (il deficit di Jing è acquisito).

Capitolo IV  
I nove palazzi del cuore

## 4. I nove palazzi del cuore

I nove palazzi stanno ad indicare le nove lezioni fondamentali che si devono apprendere nella vita. Sono chiamati anche i “9 dolori del cuore”, per indicare che il cuore può essere colpito da 9 tipi di problemi, difficoltà, sfide, nel corso della vita.

Si possono vedere i nove palazzi anche nell’ottica della fisiognomica.

### 4.1. I palazzi

#### 1– Salute.

La conservazione della salute è al primo posto nel lavoro del terapeuta. Dal punto di vista fisiologico, questo aspetto è rappresentato dal setto nasale.

#### 2 – Benessere.

Il secondo punto riguarda la condizione economica, la disponibilità di risorse sufficienti. Il benessere ha come riferimento fisiognomico la punta del naso.

#### 3 – Prosperità.

Un aspetto essenziale riguarda il modo in cui si condividono le risorse con gli altri. Il riferimento fisico della prosperità sono gli occhi.

Gli occhi rappresentano anche la fiducia in se stessi. Di particolare importanza è la luce emanata dallo sguardo, collegata allo Shen.

#### 4 – Relazioni.

Lo sguardo ricerca le relazioni al di fuori della famiglia. La ricerca delle relazioni, del partner adatto per condividere la propria vita trova riferimento nelle labbra.

La relazione con il partner deve fondarsi su una comprensione al primo sguardo, occhi negli occhi. Poiché gli occhi mettono in contatto con l'esterno, vengono considerati nel loro aspetto laterale, legato alla vescica biliare. La presenza di rughe o di imperfezioni in questa zona della tempia indica che quella persona ha problemi nelle relazioni.

5 – Germogliare, procreare, creatività.

Si fa riferimento alle ossa zigomatiche.

La creatività ha aspetti esterni, in relazione alla procreazione e ai figli che si mettono al mondo, ed aspetti interni relativi alla creatività, a ciò che si lascia e all'eredità della propria linea ancestrale.

6 - Viaggio e avventura.

Il mondo esterno viene visto in modo più ampio e la zona di riferimento è l'estremità del sopracciglio.

7 - Carriera.

È quello che si fa nella vita ed è riferito al centro della fronte.

8 – Saggezza.

Il palazzo della saggezza fa riferimento a ciò che si è imparato e ricavato dalla vita. È proiettato nella zona centrale della fronte verso la Yin Tang.

9 – La propria casa.

È in relazione con gli occhi. Quando la vita è completa, è possibile chiudere gli occhi; in medicina cinese si dice che “si è trovata la strada di casa”.

Si può trovare la corrispondenza di questi passaggi nei meridiani del cuore e del pericardio, che hanno 9 punti.<sup>6</sup>

Nel capitolo 71 del Ling Shu si dice che il cuore non ha punti di agopuntura, perché nessun punto può essere in grado di fornire lo Shen, il quale si può ottenere solo attraverso la propria coltivazione. L'ingresso dello Shen avviene attraverso il pericardio.

Ogni canale è un'ode, una canzone (Fu) e ogni canale rappresenta una via di coltivazione.

Il meridiano del cuore rappresenta lo Shen. Lo Shen ha infinite possibilità, ma si riesce ad entrare in contatto solo con alcune di esse e, nel corso della vita, si

---

<sup>6</sup> In questa sede si fa riferimento ai punti del cuore; per quelli del pericardio si veda in: *L'ottava lezione: i disturbi dello Shen in Medicina Classica Cinese*, E. Simongini e L. Bultrini, edizioni Xin Shu, Roma 2008; pgg. 145-150.

restringe progressivamente il proprio campo e, conseguentemente, si riducono le potenzialità dello Shen.

Da giovani si esplorano molte strade, poi crescendo si fanno delle scelte e l'oceano della vita si restringe e comincia a delineare un percorso. Conosciuto il proprio percorso, si incanala in un certo modo la propria vita. Gli impedimenti possibili su quel cammino ostacolano il percorso e a mano a mano che si manifestano bisogna trovare il modo di superarli.

È la sfida della vita che fa comprendere come superarli. Se ci si scontra ancora con degli ostacoli è perché non si ha ancora un dialogo aperto con il proprio Shen. Il contatto con il proprio spirito permette di comprendere come superare gli ostacoli che si incontrano.

Più si diminuiscono gli ostacoli durante questa vita, minori saranno gli ostacoli da affrontare nella vita successiva.

Questa è la canzone del canale del cuore.

**1HT**, Ji Quan, la massima sorgente, rappresenta le infinite possibilità.

**2HT**, Qing Ling, anima giovane; è associato al verde blu, che rappresenta questa fase iniziale della vita. Il trattamento di questo punto è indicato nei bambini che hanno problemi con i genitori.

**3HT**, Xiao Hai, mare inferiore: le infinite possibilità cominciano a ridursi nel mare del Qi.

**4HT**, Ling Dao, percorso dello spirito: si comincia a sviluppare il percorso individuale. Anche quando è chiaro il percorso, è possibile incontrare degli ostacoli.

**5HT**, Tong Li, strada di connessione, rappresenta la capacità di superare gli ostacoli.

**6HT**, Yin Xi, crepaccio dello Yin; libera dai blocchi, come punto di disostruzione aiuta a superare le crisi interne.

**7HT**, Shen Men, porta dello spirito; la riconciliazione con il proprio spirito avviene attraverso la porta dello Shen.

**8HT**, Shao Fu, palazzo inferiore; la vita che si conduce diviene sempre più ristretta, la casa che si abita diviene troppo piccola. La vita offre molte sfide relative alle relazioni; le sfide superate non vengono portate nella vita successiva e le relazioni non saranno più un problema. Questo vuol dire che nella vita futura si avrà un percorso più breve da realizzare.

**9HT**, Shao Chong,<sup>7</sup> piccolo impeto: non ci sono più molte lezioni da superare o imparare.

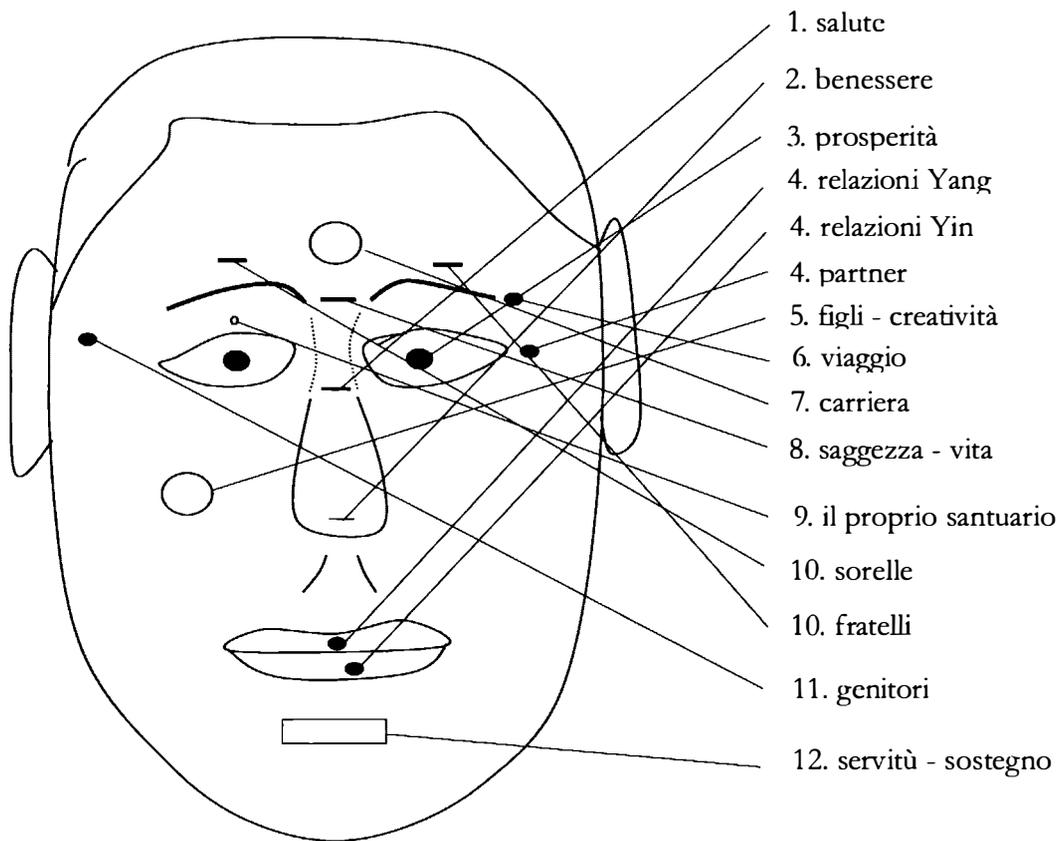
In definitiva, il canale del cuore rappresenta il percorso dello Shen passo dopo passo. Quando lo Shen ha appreso tutte le lezioni, il cuore può riposare nel suo palazzo (Gong).

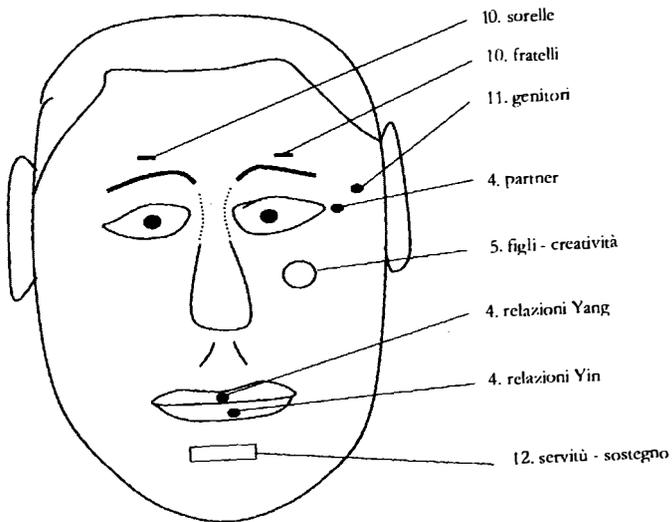
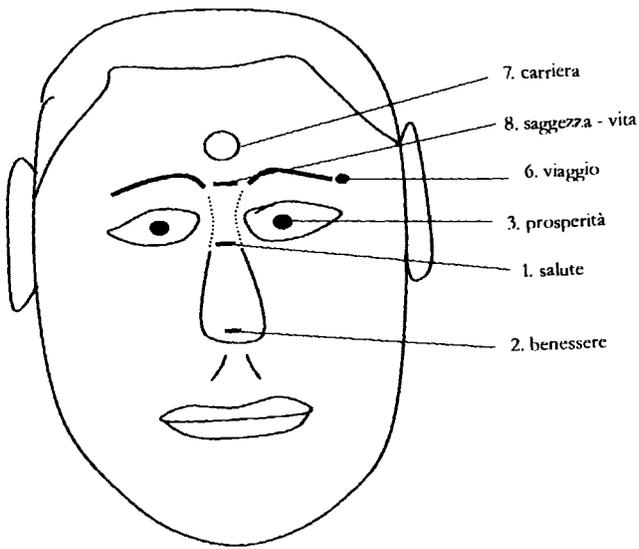
#### *4.2. I palazzi sul viso*

Questi nove palazzi sono rappresentati sul viso, soprattutto nella parte centrale. Dal centro si muovono verso l'alto, verso il basso e lateralmente. Nel viso, in relazione ai 12 canali e ai 12 rami, sono descritti altri 3 palazzi per arrivare al numero totale di 12.

---

<sup>7</sup> Chong è anche definito il “vascello dell’incarnazione”.





La parte del centro della fronte rappresenta il palazzo della carriera. Se al centro delle sopracciglia la persona mostra una depressione, si ha un indizio del fatto che non troverà mai felicità nella sua carriera. Sono persone sempre alla ricerca di qualcosa, di un intento nella vita.

L'area situata superiormente alle sopracciglia è il palazzo dei fratelli. Se in questa zona c'è una discromia, si hanno problemi con i propri fratelli. Se la discromia è a sinistra, parte Yang, i problemi sono con i fratelli, se è a destra, zona Yin, con le sorelle.

La zona al centro delle sopracciglia è il palazzo della saggezza, detto anche palazzo della vita. Nel caso in cui l'area sia molto stretta (meno di un dito) il palazzo della vita è molto piccolo. Se a questa situazione si associano orecchie deboli, la persona avrà una vita relativamente breve. Sono persone che non debbono disperdere energia, la loro costituzione è debole e la vita può essere facilmente accorciata. Persone con orecchie piccole e palazzo della vita ristretto possono più facilmente delle altre suicidarsi, perché sentono di non avere le risorse per risollevarsi, per sostenere la situazione difficile che vivono.

Il palazzo successivo è nella zona della tempia, quindi del Tai Yang. È il palazzo in relazione con i genitori. Si è detto della linea verticale sullo Yin Tang, che indica qualcosa di incompiuto in relazione con i genitori. In questo caso, invece, ci sono problemi fisici e materiali con i genitori, come litigi, doversene prendere cura ecc.

L'area del 23TR, all'angolo delle sopracciglia, si riferisce al viaggio, allo stare lontano da casa.

La parte esterna dell'occhio, nell'area dell'1GB, indica il palazzo del proprio compagno.

La zona al di sotto degli occhi è il palazzo delle proprietà e rappresenta la capacità di avere benessere (così come la punta del naso).

La zona sopra gli occhi, che si vede quando le palpebre sono chiuse, può mostrare dei segni, i quali indicano che, anche se si è trovata la via di casa (intesa come santuario), si sta ancora cercando una dimensione interiore. Si immagini una persona in buona salute, senza problemi finanziari, felicemente sposata, che abbia tutte le opportunità di conoscere. È ancora possibile che tale persona senta che c'è qualcosa che ancora manca nella sua vita. Quel che manca è una propria dimensione spirituale.

Il setto nasale rappresenta il palazzo della salute; se è molto stretto, la salute è debole.

La punta del naso rappresenta il benessere.

Le labbra sono collegate alle relazioni. Il labbro superiore è Yang e rappresenta la relazione con le figure maschili, quello inferiore, Yin, le relazioni con le figure femminili. Dunque, se uno dei due è più sviluppato vuol dire che la persona si sente più a proprio agio con gli uomini o con le donne, rispettivamente.

Le guance stanno a rappresentare il palazzo della creatività, che è in relazione con i bambini.

Il mento rappresenta la servitù: è la terra che supporta il mondo.

#### 4.3. Il quadrato magico

Il quadrato magico (Jin Xing Qi, energia delle nove stelle) è legato all'antica tradizione esoterica dei numeri.

La sua definizione viene attribuita alla figura di Yu il Grande, che lo avrebbe ricavato dai segni sul carapace della tartaruga. In altre versioni i numeri sarebbero stati ricavati dall'analisi dei forellini presenti nelle conchiglie. Sono state fatte anche delle correlazioni tra il quadrato magico e il Ba Qua e vi sono degli oracoli, in Cina, che danno il loro responso dopo aver rimescolato le monete all'interno di una conchiglia.

Il quadrato è costituito dal 5 al centro e da 8 numeri intorno.

4	9	2
3	5	7
8	1	6

La somma dei numeri in orizzontale, verticale e diagonale è sempre 15. Il numero 15 rappresenta 3 volte 5.

Il 3 rappresenta la base della vita: cielo – uomo – terra, Shen – Qi – Jing. Il cielo dona lo Shen per il concepimento; il Jing parentale costituisce la terra da cui si sviluppa la vita; il Qi proviene dalla fusione di Shen e Jing e rappresenta le relazioni che si stabiliscono nella vita.

I numeri del quadrato si possono riferire alle sequenza dei 9 palazzi.

3. La prima fase della vita, la prima infanzia, è legata al numero 3, che rappresenta la salute.

4. In questa fase è determinante il nutrimento e l'accudimento da parte dei genitori. Il numero 4 rappresenta il palazzo del benessere.

9. Successivamente inizia l'esplorazione individuale.

2. Si sviluppa la prosperità del fuoco e la relazione con le altre persone.

7. Dalla relazione che si costruisce nascono i figli.

6. La relazione con l'esterno è anche usata per conoscere ed esplorare; il palazzo dell'avventura è rappresentato dal numero 6.

1. L'intento della vita è rappresentato dal palazzo della carriera, il numero 1.

8. Il numero 8 rappresenta il palazzo della saggezza.

5. Dopo aver raggiunto la saggezza si può arrivare al centro, alla propria casa.

I numeri dispari rappresentano lo Yang, quelli pari lo Yin. La vita comincia con il legno, 3 e 4, poi ci si sposta nell'elemento fuoco, 9 e 2, che conduce verso l'elemento metallo, 7 e 6, che a sua volta conduce all'elemento acqua, 1 e 8. Al centro c'è la terra, il 5, che ha anche un elemento fuoco, il 2, ed uno acqua, l'8.

Il numero 9 rappresenta il numero più Yang.

Quando si conquista un'area paludosa si drena l'acqua e si ottiene, all'inizio, del fango; il fango può essere plasmato per creare qualunque forma. La tradizione cinese afferma che si possono plasmare 9 forme.

Il carattere 9 è in relazione con quello di "pillola", che presenta in aggiunta un segno che significa "mano".



Nove - Jiu



Pillola - Wan

Pillola, Wan, fa riferimento all'uso di diversi materiali grezzi che vengono mescolati e trattati. La vita è costituita da questo processo di trattamento e assemblamento dei materiali grezzi. Gli elementi di base, che sono le lezioni della vita, vengono acquisiti, elaborati e assimilati e, in conseguenza di ciò, la persona si raffina, come una pillola. Si fa riferimento alla "pillola fangosa", Ni Wan.

La vita è questo processo alchemico, che porta dallo stato grezzo a quello raffinato, che in ultima istanza è la comprensione *felice* di se stessi.

I 9 palazzi si riferiscono alle lezioni da imparare per conquistare i vari livelli e conducono, in ultimo, nella propria casa; conducono ad elaborare la pillola, che può essere portata a livello della testa, al coronamento, al terzo Chakra. Le singole lezioni formano gli elementi su cui si edifica il proprio palazzo.

Nei nove palazzi vi è l'idea del flusso. La più importante delle lezioni è la nona.

Il 9 è il numero più grande, l'1 è il numero più piccolo ed è Yang; il 5 è in mezzo perché le cose attraversano 5 fasi, si muovono secondo i 5 elementi.

Nello svolgersi della vita si possono incontrare delle fasi transitorie, delle lezioni da imparare, delle sfide da affrontare e superare. Per esempio, anche prima dei 21 anni, le persone possono aver già considerato la propria carriera e intrapreso il loro percorso, andando, per esempio, all'università. Alla stessa età è possibile pensare ad una relazione sentimentale stabile e, in alcune culture, è un'età in cui si è già sposati e con figli. È possibile, invece, che il percorso venga modificato più volte, cambiando, per esempio, più volte lavoro. In questo ultimo caso la persona può presentare discromie, arrossamenti in particolari zone del viso. Il palazzo della carriera diventa, allora, predominante per la vita di quella persona.

Il 2, numero Yin più basso, è accanto al 9, per ottenere un bilanciamento. 9 e 2 descrivono la condizione di massimo Yang, il Tai Yang.

Il numero 8 è il massimo dello Yin e viene bilanciato dal minimo dello Yang, l'1. 8 e 1 configurano il massimo Yin, il Tai Yin.

Lo Yang aumenta verso il Tai Yang con il numero 3, associato per equilibrio al numero Yin 4. 3 e 4 descrivono lo Shao Yang.

Il 7 e il 6 descrivono lo Shao.

Dal punto di vista degli elementi, il 3 e il 4 rappresentano il legno, 9 e 2 rappresentano il fuoco, 7 e 6 il metallo, 8 e 1 l'acqua. La terra è la transizione dallo Yang allo Yin e dallo Yin allo Yang e per questo è rappresentata dai numeri 2, 5 e 8.

4 \* \* Shao Yang - Legno

3 5 \*

\* \* \*

\* 9 2 Tai Yang - Fuoco

\* 5 \*

\* \* \*

\* \* \* Shao Yin - Metallo

\* 5 7

\* \* 6

\* \* \* Tai Yin - Acqua

\* 5 \*

8 1 \*

\* \* 2 Centro - Terra

\* 5 \*

8 \* \*

Una delle critiche alla teoria dei 5 elementi è che si contempla la transizione da Yang a Yin passando da fuoco a metallo, ma non la transizione da Yin a Yang passando da acqua a legno (non c'è l'intermediazione della terra). Per rispondere a questa critica autori successivi hanno sviluppato la teoria delle 6 armonie Liu He.

I seguaci della teoria dei 5 elementi sostengono che la transizione manca perché nel ciclo naturale dopo l'acqua c'è la morte, dunque parlare della transizione successiva significherebbe parlare del dopo morte.

Ciascuno di questi numeri o elementi è associato con un palazzo.

*Palazzo della salute.* uno degli aspetti principali nella vita di ciascuno è la propria salute, la quale è rappresentata dal numero 3.

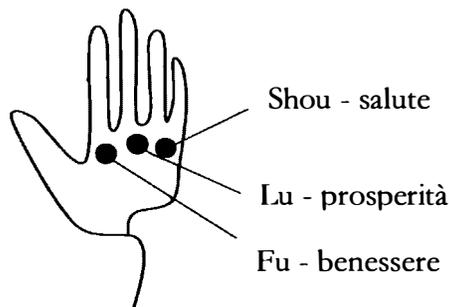
*Palazzo del benessere.* la salute viene sostenuta attraverso la disponibilità di ciò che serve per sostentarsi, rappresentato dal numero 4.

*Palazzo della prosperità.* segue il desiderio di condividere con gli altri ciò che si ha, che corrisponde al 9.

Queste tre componenti sono ciò che *si fa per se stessi*. È importante notare che anche per la salute, come per la ricchezza, si tratta di qualcosa che è sotto la propria responsabilità, anche quando si è in cura da un medico. L'averne abbastanza è qualcosa che solo la propria testa può definire, non è una situazione oggettiva; se non si è attaccati alle cose e si è disponibili a dividerle con gli altri, si vive la condizione di prosperità.

Questi primi tre stadi sono rappresentati, nella tradizione, da tre statue, chiamate **San Xing**, le quali sono rispettivamente Shou, salute, Fu, benessere, Lu, prosperità. La tradizione le colloca nel palmo della mano, nella parte superiore dal pollice verso il mignolo, nell'ordine Fu, Lu, Shou. Il fatto che si trovino

nell'interno della mano vuole simboleggiare che si tratta di qualcosa che si può controllare.



Nel viso il palazzo della salute è associato con il setto nasale, quello del benessere con la punta del naso e quello della prosperità con gli occhi e con la zona al disotto del naso e con le narici.

Come si può notare, gli elementi fondamentali della vita ruotano intorno al naso.

*Palazzo della relazione:* legato al numero 2. Agli elementi essenziali per la vita segue la possibilità di entrare in relazione con gli altri. A volte la relazione si stabilisce quando questi tre punti non sono ben strutturati, proprio nel tentativo di trovare negli altri il modo per colmare queste insufficienze. Ma queste incompletezze non possono essere colmate dall'esterno. Due persone incomplete formano una coppia incompleta.

Le relazioni sono rappresentate dalla bocca, in quanto è attraverso la bocca che si comunica e ci si mette in relazione.

*Palazzo dei figli:* legato al numero 7. Il prodotto per eccellenza della relazione sono i figli. Ci sono coppie, tuttavia, che non hanno figli, ma creano comunque qualcosa insieme; si parla, in questo caso, del palazzo della creatività. È rappresentato nelle aree al lato delle narici verso le guance.

Attorno ai 40 anni si manifestano i solchi laterali che partono dalle narici verso il basso, chiamati in cinese **Fa Ling**, che vanno dal 20LI al 4ST. Questo solco indica che si è definito qual è il proposito e il percorso della propria vita.

- Se prevale il solco a sinistra, il proprio proposito è noto alla persona ma la comprensione non è sufficiente ed essa non fa abbastanza per raggiungerlo.
  - A sinistra = ha capito ma non fa abbastanza.

- Se prevale il solco sulla destra, la persona sta facendo qualcosa che ha grande significato nella propria vita ma non ne apprezza il valore.
  - A destra = fa molto ma non ha capito
- Se le linee sono molto profonde e si allungano oltre il 4ST, si sta faticando troppo per raggiungere il proprio scopo e il perseguire lo scopo si sta trasformando in un depauperamento (tassazione). È una condizione comune nei medici, che vanno incontro frequentemente al *burn out*, determinato dall'eccesso di stress derivante dall'eccesso di compassione.

*Palazzo del viaggio e dell'avventura*: è legato al numero 6 e si proietta al lato del sopracciglio. Si può anche chiamare "palazzo globale".

Il palazzo della carriera è legato al numero 1 e si proietta nella fronte.

Il palazzo della saggezza è legato al numero 8 e si proietta alla radice del naso.

La propria casa, il santuario interiore è rappresentato dal numero 5 e dalla chiusura degli occhi.

Rispetto agli elementi i palazzi sono associati:

- salute e benessere al legno,
- prosperità e relazione al fuoco,
- prole e viaggio a metallo,
- carriera e spiritualità all'acqua,
- casa alla terra.

#### 4.3.1. Trattamento con il quadrato magico

I nove palazzi sono usati per consentire allo Shen di superare una determinata sfida posta dalla vita.

Si scelgono i punti in base al palazzo che è stato attaccato.

Per applicare nella pratica clinica gli elementi costituzionali presenti nel viso, si devono ricercare dei segni o delle alterazioni nella colorazione della pelle nelle aree dei vari palazzi. In base ai segni che si trovano, si possono fare delle opportune domande al paziente, per verificare se vi sia stato l'attacco di quell'elemento.

Successivamente si potrà usare il meridiano del cuore per lavorare con il problema: Shen Mén, 7HT, dà accesso allo Shen che ha bisogno di sviluppare quel particolare percorso di vita.

4	9	2
3	5	7
8	1	6

Si consideri come esempio il caso di un paziente che ha perso molti soldi in borsa e, a causa di questa grave perdita finanziaria, ha sviluppato un problema emotivo. In questo momento della sua vita è stato attaccato il palazzo del benessere, rappresentato dal numero 4, in relazione con il fegato (legno Yin). La terapia che si può usare in questo caso è:

- 7HT, è il punto iniziale, che dà l'accesso allo Shen;
- 4HT, punto del meridiano del cuore che corrisponde al palazzo del benessere (benessere = 4 → 4HT);
- 14LR, punto Mu per la raccolta da parte dell'organo fegato;
- 3LR, punto sorgente Yuan.

I problemi al fegato possono coinvolgere gli altri organi: si può avere facilmente un interessamento del figlio (il cuore) o un eccessivo sfruttamento della madre (i reni); si può anche generare un superlavoro dei polmoni o il fegato può attaccare la milza.

Il deficit del fegato deriva dalla sfida della vita, nella quale ci si scontra con il non avere abbastanza, con i problemi di tipo economico. Questo aspetto può diventare una questione centrale dell'esistenza: ci sono, infatti, persone che pensano costantemente di non avere soldi a sufficienza, o meglio, di non averne mai *abbastanza*. Dal punto di vista della fisiognomica, questa tensione può portare allo sviluppo di una macchia rossa sulla punta del naso o di capillari visibili o di un neo.

Un deficit del palazzo del benessere è sempre riconducibile ad un deficit di sangue del fegato.

Il trattamento inizia sempre con il 7HT, poi si procede a seconda del problema.

Per un problema legato alla salute: salute → 3 → 3HT.

Si trattano, inoltre, il punto Mu e il punto Yuan dell'elemento corrispondente. Nell'esempio, il 3 è del legno Yang, quindi si usano il Mu e lo Yuan della vescica biliare.

Quindi, se ci sono problemi di salute, si tratta:

7HT, 3HT, 24GB, 40GB.

Questo trattamento non si rivolge al problema specifico di salute. Ha piuttosto lo scopo di aiutare la persona ad accettare la sfida che, con la malattia, la vita gli propone, affinché lo Shen sia liberato dall'ostacolo costituito dalle questioni di salute (nell'esempio).

Questo tipo di trattamento vuole liberare lo spirito, per aiutarlo a risollevarsi e raggiungere uno stato di grazia.

*La grazia può arrivare solo quando ci si arrende al cuore.*

Per questo tipo di terapia si usano i punti del meridiano del cuore. Arrendendosi e accettando si sviluppa la fede (nella vita) e si comprende ciò che la sfida intende insegnarci. La guarigione è spirito; le persone possono addirittura morire nel corpo ma con uno spirito sano, guarito.

Questi punti non guariscono una specifica patologia, ma aiutano la persona nel suo complesso ad affrontarla.

L'approccio dei 9 palazzi è un metodo per sostenere l'individuo ed illuminare il suo cuore.

Nell'ambito dell'elemento fuoco non si tratta il cuore (9) ma il pericardio (2).

Per l'acqua, il numero 8, si tratta con il canale dei reni Yin. In relazione a questi due canali, per trattare la terra (5) si usa la milza per le donne e lo stomaco per gli uomini.

Capitolo V  
Orecchie

## 5. Orecchie

Le orecchie sono in relazione con il rene e sono un simbolo di longevità. Costituiscono i pilastri del viso, soprattutto come sostegno della fronte. Esse rappresentano l'infanzia, dal primo al 14° anno.

Le orecchie debbono essere ferme e flessibile; il bordo, al tocco, deve essere non troppo sottile e fermo. Se sono troppo traslucide, con presenza di molte vene, indicano una costituzione debole, nella quale il Jing è indebolito dal dover continuamente sostenere il sangue.

La cartilagine, se è spessa, indica una persona in grado di recuperare facilmente in caso di malattia; se è soffice e morbida indica, invece, una scarsa capacità di reagire.

Le varie caratteristiche delle orecchie forniscono molte informazioni:

- la misura rappresenta lo Yang e il coraggio;
- la posizione alta o bassa rappresenta il cervello, Nao;
- la vicinanza alla testa indica la dominanza del legno (facilità al cambiamento) o del metallo (coscienza quasi ossessiva);
- il lobo rappresenta la milza e il modo in cui la terra è supportata dall'acqua;
- la larghezza rappresenta il San Jao, la disseminazione dell'essenza e del talento dell'individuo.

### 5.1. Dimensioni

- Orecchie molto piccole indicano, in genere, un Jing debole, da porsi in relazione con la famiglia e la linea ereditaria. Si può pensare che nel corso

delle generazioni precedenti sia stata subita una qualche forma di controllo o di oppressione in conseguenza dei quali non è stata possibile una piena espressione del Jing. Questa condizione può portare a una forma di resistenza e di ribellione interna, con aumento dei problemi di ipertensione e di Parkinson.

Negli Stati Uniti, per esempio, è comune trovare delle orecchie piccole negli individui di colore discendenti dagli schiavi, mentre i neri che vengono direttamente dall'Africa hanno orecchie più grandi. Le orecchie di piccole dimensioni in questo caso sono il risultato di un'oppressione di lunga data. Queste persone sono predisposte ad avere pressione alta, perché l'acqua debole non riesce a controllare il fuoco. L'ipertensione si può trattare, in questi casi, con il Chong Mai, che rappresenta l'impronta degli antenati.

Gli individui con orecchie piccole tendono ad essere conformisti e poco assertivi.

- Orecchie molto grandi indicano un Jing forte; queste persone tendono ad usare rapidamente la grande energia che hanno a disposizione, sviluppando un deficit surrenale. Nella scienza militare cinese si preferivano i soldati con le orecchie grandi in quanto ricchi di Jing e di Yang e, quindi, dotati di molto coraggio. Sono persone pronte ad assumersi molti rischi, anche troppi: nel campo degli affari, per esempio, potrebbe non essere prudente affidare i propri denari a persone così propense all'azzardo.
- Orecchie molto spesse indicano che il Jing sostiene la carne della milza. Questi individui hanno raramente problemi digestivi. Fuori dal campo medico, queste persone sono molto abili nel campo degli affari immobiliari, in virtù della forte componente terra.

## *5.2. Posizione*

La posizione delle orecchie è determinata dall'energia del fegato e, quindi, è in relazione con il cervello.

- Alta: la posizione è considerata alta se l'inserzione superiore è al di sopra della linea del sopracciglio. In questo caso c'è un movimento verso la fronte, che rappresenta il legno: l'acqua tende a supportare il fegato e la sua esuberanza verso l'alto. Anche in questo caso c'è tendenza all'ipertensione.
- Bassa: l'inserzione inferiore è sotto la linea del naso. C'è un movimento dell'acqua verso la parte più tardiva della vita, il che comporta che, in

vecchiaia, ci sarà una minore efficienza cerebrale. In patologia ciò significa che si può andare incontro a demenza o morbo di Alzheimer e, infatti, il presidente Reagan aveva questo tipo di orecchie; in fisiologia significa che, a mano a mano che invecchiano, queste persone manifestano una tendenza a non voler ricordare le cose, a non aver bisogno della memoria e del passato. Un orecchio basso indica facilità alla pressione bassa.

La posizione bassa delle orecchie, comunque, deve indurre ad avere cura preventiva per le condizioni del cervello.

- Sporgenti: indicano che il vento viene e va rapidamente, quindi la persona ha facilità nel cambiare le proprie impressioni.
- Attaccate: orecchie attaccate alla testa indicano la tendenza a fare una pianificazione accurata; si ha un vento molto lento, prevale il metallo e il cambiamento richiede una pianificazione nei dettagli; queste persone possono essere coscienti in modo anche ossessivo.
- Angolo acuto: è proprio di persone che cambiano continuamente il percorso del loro pensiero ma anche delle persone dislessiche o con disturbi dell'attenzione. La ragione risiede nel fegato, che non riesce a stoccare il sangue come riserva per il cervello in modo uniforme.



La circolazione attorno all'orecchio è rappresentata dal meridiano della vescica e da quello della vescica biliare, dal 7GB al 12 GB; se c'è a questo livello un ristagno di sangue si forma carne, visibile come un angolo o un tubercolo.

Sono soggetti che vanno incontro a stasi di sangue del fegato.



Poiché le orecchie si riferiscono all'infanzia, questi problemi di stasi del sangue sono da mettere in relazione con problemi di apprendimento in età infantile. Con i bambini con orecchie con queste caratteristiche si trattano i **Luo trasversali**, per intervenire sul modo in cui la circolazione del sangue supporta la costituzione.

Nell'infanzia si riscontra una fisiologica esuberanza del legno e del fuoco, con relativa insufficienza dell'acqua e del metallo. È la ragione per cui i bambini hanno facilmente la febbre alta, che si può complicare con convulsioni ed epilessia, connesse con il legno. Ci si riferisce a questi fenomeni con le espressioni “vento infantile” o “vento da paura”.

L'esuberanza del legno in età infantile può determinare una stasi a livello del fegato e manifestarsi con tali angoli nelle orecchie.

Nel trattamento si usano i Luo trasversi collegati con fegato e vescica biliare, connessi con i rispettivi punti Yuan:

37GB → 3LR

5LR → 40GB

Questi punti sono efficaci sui **problemi di apprendimento**.

La misura delle orecchie rappresenta i reni, la posizione rappresenta il fegato, i lobi la milza (e il Chong Mai) e l'ampiezza del padiglione il polmone e il TR.

### 5.3. Lobo

Il lobo rappresenta la milza, il modo in cui la terra trattiene l'acqua.

L'assenza del lobo indica un forte attaccamento alla propria famiglia, alla terra, mentre se è ben definito indica molta forza nelle gambe e degli arti in genere, poiché attraverso le gambe si può raggiungere ogni parte del mondo.

Le statue del Buddha hanno orecchie non solo molto grandi ma anche con lobi molto staccati, ad indicare l'assenza di attaccamento, a qualunque cosa e in particolare alla famiglia. La storia del Buddha mostra il distacco dalla famiglia e il non attaccamento ad alcun luogo particolare.

Il monaco buddista pratica lo Zhu Jia, il distacco dalla famiglia, dalla terra.

Quindi, i soggetti con lobi staccati hanno una terra forte e possono viaggiare molto senza sentirsi lontani da casa. I soggetti senza lobo tendono ad avere una terra debole e un deficit di milza, per cui, per esempio, non ingrassano in quanto la terra non riesce a metter su carne; si giovano della tonificazione della milza.

La maggior parte delle persone hanno metà lobo e questa condizione si può considerare normale. Poiché il lobo rappresenta la milza, si deve lavorare con il Chong Mai.

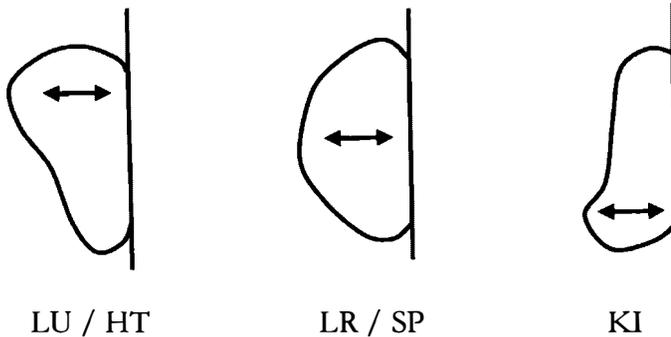
Un lobo carnoso indica che c'è sempre un forte supporto della terra. Si può pensare che nella vecchiaia la famiglia, i figli, daranno grande supporto e anche questo è considerato un indizio di longevità.

#### 5.4. Ampiezza

L'ampiezza dell'orecchio è in relazione con il polmone e con il triplice riscaldatore.

Può distribuirsi variamente nell'orecchio: la maggiore ampiezza può aversi in alto, nella parte centrale, in basso.

- Se c'è grande attività nel TR superiore, ci sarà la massima larghezza nella parte superiore dell'orecchio. Le persone emotive avranno questo tipo di orecchie, giacché è l'area che ha a che fare con il cuore.
- L'ampiezza maggiore nella parte centrale indica forza nel TR medio, a livello di milza e fegato. È propria di individui più fisici, con buone capacità atletiche.
- Se l'ampiezza maggiore si ha nella parte del TR inferiore, si hanno individui di grande spiritualità, con una spiccata capacità esoterica. L'organo di riferimento è il rene, il quale ha a che fare con il mistero.



L'ampiezza dell'orecchio indica in che modo il polmone distribuisce la Yuan Qi all'esterno:

- se la Yuan Qi va soprattutto al TR superiore, la persona sarà prevalentemente mentale ed emotiva;

- se la Yuan Qi va al TR medio, il sangue nutre bene gli arti, con maggiore capacità fisiche ed atletiche dell'individuo;
- se la Yuan Qi viene portata all'esterno ma subito ricondotta in basso, a livello del lobo, si è davanti ad un soggetto esoterico, che è portato a riflettere su quello che accade all'esterno.

Analogamente la presenza di un **ripiegamento** verso l'interno indica uno spiccato talento del soggetto nel settore legato a quella parte di orecchio. Un ripiegamento della parte superiore potrebbe essere tipico di un musicista o di un pittore; un ripiegamento nella parte centrale indica un atleta. Al contrario, un ripiegamento a livello del lobo indica che il Jing si sta ritraendo e si riscontra nei pazienti vicini alla morte.

### *5.5. Terapia*

Se le orecchie indicano che la costituzione è debole, si lavora con il Chong Mai, utilizzando i punti Shu anteriori sul meridiano del rene, a seconda dell'organo che manifesta debolezza nell'orecchio:

- orecchie piccole: il problema è nel rene, si usa il 22 KI;
- per il lobo, collegato alla milza, si usa il 23 KI.
- per la posizione, legata al fegato, si usa il 24KI;
- per l'ampiezza, legata al polmone, si usa il 26KI.

Capitolo VI  
Sopracciglia

## 6. Sopracciglia

La fronte costituisce il fondamento della persona ed è supportata dalle orecchie che ne costituiscono i pilastri. È collegata con l'adolescenza e con il peso dell'educazione, anche sociale. Nella zona della fronte laterale alle sopracciglia si avverte l'influenza di genitori e fratelli.

Le sopracciglia rappresentano il Qi del fegato.

Richiamano le fronde di un albero e sono il simbolo dell'**ambizione** della persona. Nella tipologia legno, la persona è governata dagli obiettivi che si propone.

Le sopracciglia proteggono gli occhi e sono in relazione con fegato e pericardio, quindi con lo Jue Yin. Sono più evidenti se la persona è molto emotiva. Sono molto mobili e si muovono in caso di sorpresa o di tensione.

Le qualità da considerare sono lunghezza, spessore, posizione, l'essere ordinate o disordinate.

**Lunghezza:** può essere maggiore o minore della lunghezza dell'occhio e rappresenta il Qi di fegato e vescica biliare.

Sopracciglia lunghe, soprattutto se non molto ordinate, indicano tendenza al ristagno di Qi di fegato. Sono proprie di individui che sono facilmente arrabbiati o frustrati. Se invece, a parità di lunghezza, sono piuttosto ordinate, la persona ha grande creatività, conseguente allo scorrere fluido del Qi del fegato.

Le sopracciglia corte caratterizzano persone con deficit di Qi di vescica biliare, timide e introversive.

Lo **spessore** delle sopracciglia rappresenta il sangue del fegato e la sua virtù, che è la benevolenza (Ren). Le sopracciglia spesse sono proprie delle persone leali,

coraggiose e oneste. Se lo spessore è disordinato la persona è molto dominatrice e può essere molto aggressiva.

Le sopracciglia sottili denunciano un deficit di sangue del fegato e sono proprie di persone poco ambiziose, che affrontano la vita con leggerezza, accettano facilmente la realtà, sono tranquille. Il fegato è, infatti, orientato ad ottenere il risultato.

Il terapeuta deve stare attento, nel trattamento, a scegliere le parole che possono lusingare una persona o spronarla. Dire ad una persona che è tranquilla non ha lo stesso effetto che dirle che non ha ambizioni.

La **posizione** delle sopracciglia è in relazione con l'ascesa del fegato (Yang). Sopracciglia vicine agli occhi indicano frustrazione e stagnazione del Qi di fegato. Quanto più le sopracciglia si allontanano dagli occhi, tanto più le persone sono generose e benevole.

**Distanza:** lo spazio considerato normale fra le sopracciglia è pari a uno, due dita. Se lo spazio è stretto, cioè inferiore a un dito, il metallo domina il legno. Se lo spazio è ampio, superiore a due dita, il legno invade la terra.

Uno spazio stretto è proprio del perfezionista, nel quale il metallo controlla il legno. I perfezionisti ritengono che le cose possano essere fatte bene solo seguendo il loro metodo. Sono persone che non lavorano bene in team. Se presentano anche segni scuri nell'area relativa al palazzo della carriera, vuol dire che sono sempre scontenti del lavoro e, lavorando per qualcuno, non riescono a trovare soddisfazione. Sono persone che hanno problemi con l'autorità.

Se lo spazio è stretto e le sopracciglia sono disordinate, l'individuo è difficile da guidare. Anche nelle cure tendono a non seguire le prescrizioni. Il medico deve tener conto della resistenza rispetto alla terapia e trovare il modo per presentare la terapia non come una imposizione ma come una possibilità di scelta. Poiché sono persone che non obbediscono, si deve proporre la terapia come una loro scelta; solo in questo modo diventano disponibili alla cura.

Se lo spazio fra le sopracciglia è ampio, il fegato invade la milza; la persona è tollerante ma anche pigra, perché la milza, attaccata dal fegato, non riesce più ad assimilare, si ferma e la persona impigrisce.

A questo tipo di persone vanno date molte cose da fare, in modo che il fegato, impegnato, non possa invadere la milza. Ciò vale anche nelle terapie, nelle quali si devono dare molte prescrizioni e molte attività da svolgere.

**Ordine:** la disposizione indica con chiarezza come lavora il Qi del fegato, ma indica anche la vicinanza ai propri fratelli.

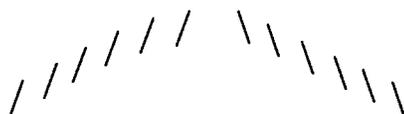
Se le sopracciglia sono disposte ordinatamente dall'interno verso l'esterno, si è molto vicini ai propri fratelli, perché il palazzo dei fratelli è vicino all'angolo degli occhi. Se le sopracciglia sono disordinate alle estremità esterne ci sono con i fratelli problemi di relazione.

**Forma:** se le sopracciglia hanno una forma di arco, il temperamento dell'individuo è equilibrato, perché il Qi di fegato ha un flusso tranquillo.

Se le sopracciglia sono orientate verso l'alto le persone pretendono molto da se stesse, sono molto orgogliose e molto attive, con uno Yang che sale. Persone con queste caratteristiche tendono all'ipertensione.



Se le sopracciglia sono orientate verso il basso, dando all'espressione un'apparenza triste, si hanno grandi aspettative nei confronti degli altri e si è facilmente delusi.



Se le sopracciglia sono orizzontali vi è uno squilibrio fra polmone e fegato, fra i quali c'è continua competizione; sono persone molto organizzate, in virtù delle qualità del polmone, e molto competitive, che desiderano sempre qualcosa che hanno gli altri. Spesso si sposano per interesse.



**Simmetria**, chiamata in cinese Chen, “ministro”, consigliere. L'imperatore sceglieva ministri che avevano le sopracciglia su diversi livelli, per poter ricevere opinioni da differenti punti di vista.

Se c'è disparità fra le due sopracciglia possono esserci dei fratelli provenienti da un diverso genitore o genitori divorziati (palazzi diversi).

Le sopracciglia unite sono proprie di persone con ristagno del sangue di fegato, per la quali va indagato se hanno avuto un'infanzia difficile, se il loro ambiente culturale era molto deprivato. È una caratteristica diffusa nei paesi in via di sviluppo. In conseguenza di questa povertà ci sono frustrazione e rabbia.

Sopracciglia rade indicano difficoltà del fegato a stoccare il sangue e, quindi, anemia.

Se le sopracciglia sono sporgenti, c'è calore umido nel fegato. Sono persone molto riflessive, che hanno una tensione a livello degli occhi. Chi pensa molto manifesta umidità della milza. Diventano irritabili se non trovano risposta ai loro interrogativi, da qui il ristagno.

## SOPRACCIGLIA - SCHEMA

Rappresentano il Qi del fegato. Sono il simbolo dell'**ambizione** della persona.  
Sono più evidenti se la persona è molto emotiva.

### **Lunghezza** (rispetto all'occhio)

Lunghe e non ordinate = ristagno di Qi di fegato; arrabbiati o frustrati.

Lunghe e ordinate = creatività.

Corte = deficit di Qi di vescica biliare, timidi e introversi.

### **Spessore:** rappresenta il sangue del fegato e la benevolenza.

Spesse = leali, coraggiosi e onesti.

Spesse e disordinate = dominatori e potenzialmente molto aggressivi.

Sottili = deficit di sangue del fegato; poco ambiziosi, affrontano la vita con leggerezza, accettano facilmente la realtà, sono tranquilli.

### **Posizione** (rispetto agli occhi): è in relazione con l'ascensione del fegato.

Vicine agli occhi = frustrazione e stagnazione del Qi di fegato.

Lontane = generosi e benevoli.

### **Distanza:**

Stretto, > 1 dito, = perfezionisti; non lavorano bene sotto agli altri.

Stretto e disordinate = non obbediscono.

Largo, > 2 dita = tolleranti e pigri.

**Ordine** nella parte esterna = vicinanza ai propri fratelli.

### **Forma:**

Arco = il temperamento dell'individuo è equilibrato.

Orientate verso l'alto = pretendono molto da se stessi, orgogliosi e molto attivi, con uno Yang che sale.

Orientate verso il basso = grandi aspettative nei confronti degli altri e facilmente delusi.

Orizzontali = competizione fra polmone e fegato. Persone molto organizzate e molto competitive, che desiderano sempre qualcosa che hanno gli altri. Spesso si sposano per interesse.

**Asimmetria** = avere diversi punti di vista.

Unite = ristagno del sangue di fegato da difficoltà nell'infanzia.

Rade = difficoltà del fegato a stoccare il sangue e, quindi, anemia.

Sporgenti = calore umido nel fegato; riflessivi e irritabili.

Capitolo VII  
Occhi

## 7. Occhi.

Gli occhi rappresentano l'illuminazione dello Shen.

Va fatta una distinzione fra occhio sinistro e occhio destro:

il sinistro è Yang e rappresenta il sole,  
il destro è Yin e rappresenta la luna.

L'occhio sinistro si apre e illumina ciò che lo circonda; questa luce si riflette poi indietro, nell'occhio stesso. Questo occhio rappresenta, quindi, l'emissione ed il ritorno indietro della luce.

L'occhio destro, come la luna, rappresenta la riflessione; è legato alla capacità di assimilare il mondo intorno, alla riflessione su ciò che si è visto e alle modalità con cui si libera il risultato della riflessione.

L'occhio sinistro emette luce (Shen) nel mondo (come il sole), per cui esprime qualcosa di interno (intrinseco). L'occhio destro percepisce ciò che è riflesso dal mondo (come la luna), per cui esprime qualcosa di esterno (estrinseco).

Il sinistro è il modo con cui si vede il mondo, il destro è il modo con cui il mondo viene assorbito.

Queste funzioni si sviluppano presto, dall'adolescenza ai 30 anni. L'area oculare rappresenta l'età attorno ai 30 anni, la zona del punto Yin Tang i 28 anni. A queste età si ha la consapevolezza del proprio valore, rappresentata dall'occhio sinistro. L'occhio destro rappresenta il modo in cui l'individuo si proietta nel mondo, la sua capacità di socializzare.

Si deve fare un confronto tra i due occhi e ciò è più agevole se si interponc un oggetto che li separa.

L'occhio sinistro è il sé, l'occhio destro è il mondo.

Negli aspetti fisiognomici degli occhi si devono osservare:

- le dimensioni → fuoco del cuore,
- la sporgenza → sangue del fegato,
- l'inclinazione orizzontale → Yin del fegato,
- l'area sotto gli occhi → Yang dei reni.

La **dimensione** dell'occhio rappresenta *l'apertura del cuore*.

- l'occhio sinistro è l'apertura verso se stessi,
- l'occhio destro è l'apertura verso il mondo.

Se gli occhi sono grandi c'è fuoco, passione, attenzione, verso se stessi (occhio sinistro) o verso il mondo (occhio destro).

- Le persone che hanno un occhio sinistro più grande desiderano l'attenzione degli altri.
- Le persone con occhio destro molto grande, hanno grande attenzione al mondo; c'è un desiderio di controllo sul mondo esterno e si può avere aggressività ed esubero del Qi di fegato. Sono individui che possono avere un atteggiamento da "prime donne".
- Se l'occhio destro è più piccolo del sinistro, la persona ha difficoltà a proiettarsi all'esterno, perché non ha fiducia nel mondo.

Le persone che hanno occhi grandi e sporgenti (ipertiroidismo) hanno molto fuoco del cuore.

Occhi molto piccoli sono indizio di bisogno di un maggior fuoco del cuore, che vada ad aprire gli occhi.

La **sporgenza** degli occhi è legata al sangue del fegato, il quale genera il Qi del cuore.

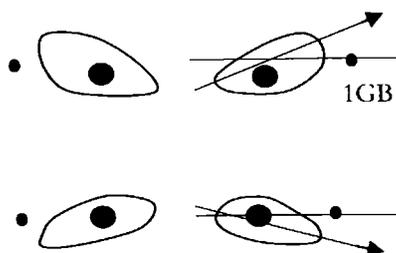
- Gli occhi incavati, profondi, indicano che la persona ha poco sangue del fegato a supporto del cuore; in questo caso non c'è fuoco a sufficienza per aprire adeguatamente gli occhi. Questi individui hanno reazioni lente, al mondo (occhio destro) o al sé (occhio sinistro), o in genere (entrambi gli occhi).

- Gli occhi sporgenti dipendono da sangue del fegato che ha un forte movimento verso il Qi del cuore, dunque verso l'alto. Sono persone con esubero del fegato, impulsive, con un Qi del cuore che li spinge a dominare.

La sporgenza è in relazione anche con lo Hun, che si manifesta anche nelle tempie.

L'**inclinazione** degli occhi rispetto all'angolo esterno (1GB) è legata allo Yin del fegato.

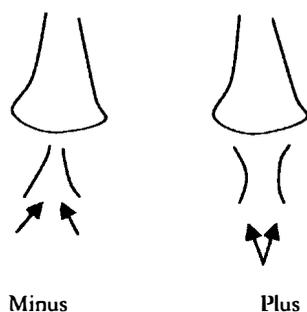
- Se l'occhio è obliquo verso l'alto, lo Yin del fegato è forte e la persona è ottimista, in quanto il fegato è in relazione con il futuro e con i propri obiettivi e uno Yin adeguato consente di raggiungere le mete desiderate.
- Se l'occhio è inclinato verso il basso si ha un deficit di Yin del fegato e, quindi, difficoltà ad affrontare i compiti futuri e si sente di non poter raggiungere i propri obiettivi. Il deficit di Yin di fegato comporta sempre uno sfruttamento eccessivo dello Yin di rene. È la condizione delle persone che debbono sempre soddisfare gli altri più che se stesse. Sono le vittime o i martiri.



L'**area al di sotto** degli occhi è in relazione con lo Yang del rene e, pertanto, è connessa con la parte inferiore alla narice, il filtron.

Il metallo e l'acqua viaggiano dall'interno verso l'alto e descrivono, nell'area sotto il naso, la zona dei genitali. Sia l'area sotto gli occhi sia quella sotto il naso sono in relazione con la *fertilità*.

L'acqua salendo si espande e se l'area del filtron tende a stringersi è segno che non c'è sufficiente Yang per espandersi.



Se il filtron è profondo c'è ricchezza di Yin di reni, se è piatto, c'è carenza e possibili problemi di fertilità.

L'acqua dei reni sale e dal filtron va sotto gli occhi, dove può determinare gonfiori.

Se l'area sotto gli occhi è gonfia c'è insufficiente Yang del rene, che può associarsi a prolassi o incontinenza o impotenza.

Se l'area è rugosa possono esserci prolassi o deficit del metabolismo.

Se il colore di questa zona è scuro, vi è un deficit per sfruttamento eccessivo; è una condizione comune la mattina dopo una notte insonne o di troppo lavoro. La persistenza di questo colore scuro indica che si può avere un esaurimento dello Yang di rene.

Il colore scuro può essere anche indizio di allergia o di deficit di minerali, in genere in relazione con lo zinco.

### 7.1. Sclera

Si fa riferimento al colore, che corrisponde al fegato, e alle macchie, che corrispondono al polmone.

Colore:

- rosso = fuoco del fegato;
- giallo = fegato che invade la milza;
- grigio = tossine del fuoco nel fegato.

Macchie:<sup>8</sup>

- vene rossastre = calore nei polmoni; sono proprie dei soggetti allergici;

---

<sup>8</sup> La valutazione del colore fa riferimento ai 5 elementi.

- vene bluastre = freddo nei polmoni;
- macchie scure = deficit dello Yin del polmone.

Lo Yin del polmone determina il bianco della sclera; se è in deficit la sclera è sottile e fa trasparire il colore scuro di sotto. Un deficit di Yin di polmone non consente di supportare lo Yin di rene, il quale, a sua volta, non può più supportare lo Yang di rene, che si muove verso l'alto e si manifesta negli occhi con delle macchie, segno di Yang galleggiante. Si parla anche di tossine del sangue che emergono dal rene. Questa condizione può indicare aumentato rischio di ictus.

## 7.2. Palpebre

La posizione dello palpebre è legata allo Yin del fegato e allo Yang di rene.

Se le palpebre si abbassano, scompare la parte bianca al disopra della pupilla e diventa visibile quella inferiore. Lo Yin del fegato è supportato dallo Yang del rene: l'acqua sostiene il legno e permette al fegato di liberare il suo sangue. Se non si svolge correttamente questa funzione, avviene l'abbassamento delle palpebre. È un fenomeno che si verifica nei soggetti con morbo di Addison, e che era visibile nel presidente JF Kennedy.

Se una quantità eccessiva di Yang spinge verso l'alto, si scopre il bianco nella parte superiore dell'occhio. È un fenomeno tipico di persone colpite da isteria o mania o sindrome del maialino che corre nel ventre.

Lo Yang di rene esprime il movimento della Wei Qi. Gli occhi si aprono e la Wei Qi si risveglia, si chiudono e la Wei Qi può tornare all'interno, consentendo al fegato di stoccare il sangue.



deficit Yang



eccesso Yang

Le ciglia sono in relazione con il sangue del fegato.

Capitolo VIII  
Zigomi

## 8. Zigomi

Le ossa zigomatiche riflettono il fuoco e rappresentano le spalle del viso; sono anche chiamati i “guardiani del viso”.

Non vanno, dunque, considerate solo in relazione a cuore e piccolo intestino, ma anche come qualcosa che supporta l'intera faccia. Nel sistema dei meridiani tendino muscolari, il principale riferimento per l'energia difensiva (Wei Qi) a livello del viso si trova nel punto 18SI, localizzato in una cavità sotto lo zigomo.

Per la relazione con il fuoco - cuore, l'osso zigomatico rappresenta la **sovranità** e l'autorità della persona.

Per la relazione con la Wei Qi, rappresenta il polmone.

Nei soggetti che hanno difficoltà ad inspirare, e a volte anche ad espirare, con una debolezza di polmone e di cuore, si possono osservare gli zigomi che si appiattiscono e si incavano. È un fenomeno che è possibile osservare negli stadi avanzati dell'AIDS.

La presenza di molte righe (verticali) sopra gli zigomi stanno ad indicare un deficit di polmone e/o di cuore.

### **Prominenza:**

- Gli zigomi grandi sono propri di persone che amano essere investite di responsabilità.
- Gli zigomi piccoli caratterizzano soggetti che non amano che venga loro detto cosa debbano fare, che non vogliono ricevere ordini.

- Gli zigomi piatti o addirittura incavati indicano problemi nel rapporto con l'autorità e problemi di autostima e, spesso, problemi con i polmoni.

**Posizione:**

- Gli zigomi alti indicano la propensione ad avere fuoco di cuore e sono tipici di persone autoritarie ed anche aggressive.
- Gli zigomi bassi si incontrano in persone con deficit di fuoco o di Yang di cuore. Queste persone sono facilmente felici, perché non sono competitive e sanno accontentarsi.
- Gli zigomi molto vicini alle orecchie indicano esuberanza di Yang di cuore, che porta a mancanza di sensibilità e pietà verso gli altri (la forma degli zigomi di Mussolini).
- Gli zigomi molto vicini al naso, con le guance strette, indicano che il cuore è vulnerabile al flegma e, come riporta la MTC, il soggetto ha una predisposizione alla patologia mentale.

Capitolo IX  
Naso

## 9. Naso

Del naso vanno considerati i vari elementi che ne caratterizzano la forma, la lunghezza, la larghezza, la carnosità e la direzione.

Le narici rappresentano il polmone, la carne rappresenta la milza.

**Lunghezza:** rappresenta la mente: più lungo è il naso più forte è la milza, intesa come Yi.

Il naso lungo indica una mente forte, ma anche testardaggine.

Il naso corto indica un deficit di milza e caratterizza le persone dipendenti da altri, che, per esempio, rispondono meglio ad una terapia di gruppo che a terapie individuali.

Se il naso è piatto, la milza sta tirando indietro la carne. Sono temperamenti che amano la stabilità; un soggetto con naso schiacciato, per esempio, non ama i cambiamenti di terapia.

**Carnosità:** la punta del naso è in relazione con il palazzo del benessere, per cui se è carnosa, c'è una tendenza ad una buona condizione economica. Ciò si verifica se le narici non sono grandi, altrimenti i beni accumulati andranno persi in quanto ci si trova davanti a persone che non sanno risparmiare.

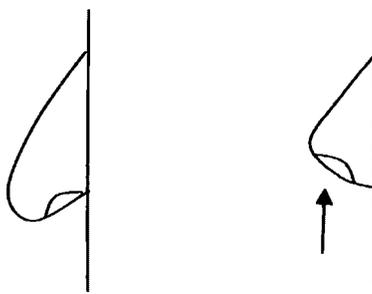
Le narici sono in relazione con il polmone e con la sua capacità di conservare lo Yin: grandi narici indicano che il polmone non conserva lo Yin ma lo disperde o lo fa scendere in basso.

Lo Yin proviene dallo stomaco e dalla milza, che lo fanno salire al polmone; il polmone lo fa discendere per supportare lo Yin del rene.

Carnosità attorno alla narice indica buono Yin di polmone.

**Forma:** se la base del naso risale verso l'alto e l'aspetto complessivo è quello di un naso all'ingiù, la persona non ama la stabilità, non apprezza la routine. Si parla di "naso dei pionieri" o di "naso degli inventori" (così era il naso di Thomas Edison). È proprio di persone che amano viaggiare.

Se la base del naso è inclinata verso il basso e l'aspetto è quello del naso all'insù, la zona dei polmoni è esposta e si è più soggetti ai fattori patogeni esterni. È definito il "naso della vulnerabilità", poiché è proprio di persone che si ammalano spesso e che hanno bisogno di più tempo rispetto alle altre per riprendersi. Sono soggetti infantili e, come i bambini, sono vulnerabili.



La grandezza e la carnosità del naso esprimono l'espansione della terra, la capacità di accumulare Qi di milza. Il cosiddetto "naso romano", che tende ad essere largo e lungo, simboleggia l'impero romano che ha conquistato terre e ricchezze. In Cina i mongoli hanno un naso di questo tipo e sono una popolazione che ha avuto grandi espansioni con le conquiste di Gengis Khan. La cultura ha un impatto sulla costituzione, sull'assetto genetico.



**Setto nasale:** rappresenta la spina dorsale.

L'energia della terra sale dal mento a livello del naso per supportare il metallo; la terra nutre il metallo e il metallo, facendo salire ancora l'energia, sostiene l'acqua, sotto gli occhi. Lo Yin del polmone è nella narice e supporta lo Yin di rene che

supporta la spina dorsale. È il respiro, l'inspirazione, che supporta i reni che sostengono la colonna.

Se una persona è affetta da scoliosi, si modifica anche il suo setto nasale.

Il setto nasale rappresenta il palazzo della salute. Ai lati del setto nasale c'è un'area che rappresenta i punti Shu del dorso, i quali regolano la diffusione della Yuan Qi. Per questo motivo la riflessologia ha trovato molti punti sui lati del naso.

Se il setto nasale è molto stretto, non si ha facilità nel liberare la Yuan Qi verso l'esterno e ciò può comportare che il soggetto sia molto avaro. Da un altro punto di vista, questi soggetti, di fronte a qualsiasi situazione di dolore, tendono a soffrire molto.

In un soggetto con scarsa tolleranza del dolore si possono cercare attorno al setto nasale i punti dolenti e pungerli, come si fa con i punti Hwato ai lati della colonna.

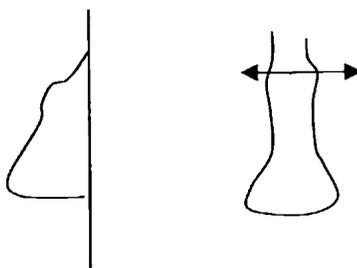
Più il setto nasale è largo, più la spina dorsale è forte e, se le orecchie sono grandi, è forte la costituzione. Ogni volta che si fa riferimento al Jing bisogna fare riferimento alle orecchie. Un setto nasale largo non significa spina dorsale forte se le orecchie indicano diversamente.

Analogamente, se il soggetto ha il setto largo ma borse sotto gli occhi, si è comunque davanti ad un deficit di Yang di reni.

**Gobbe:** rappresentano degli eventi e delle frustrazioni subite in particolari momenti della vita e, in particolare, nel periodo tra i 40 e i 50 anni; è un periodo in cui spesso si ha il compimento di qualcosa e si possono avere delle frustrazioni e dei segni sul setto.

Le gobbe centrali sono segno di frustrazioni.

Le gobbe laterali sono un segno positivo, di risultati importanti raggiunti; le gobbe, allora, rappresentano il movimento verso gli zigomi, il fuoco.



Se il naso è inclinato di lato, il soggetto sta nascondendo qualcosa di importante, sia in senso psicologico che fisico; accumula delle latenze. Un soggetto di questo tipo tende a sposarsi più di una volta.

Una linea verticale sulla punta del naso è segno di una tendenza ossessiva ed è tipica delle persone che dipendono molto dalle cose che amano.

Questa linea mediana presente sul mento (come in Kirk Douglas) è un segno ancor più forte di ossessione e dipendenza.

Capitolo X  
Mento

## 10. Mento

È un riflesso dell'energia della terra. In agopuntura il meridiano dello stomaco coinvolge tutta questa area, avvolgendo il mento e la bocca.

### 10.1. Bocca

Si prende in esame la misura delle labbra, il loro tono e la pelle circostante.

#### **Grandezza delle labbra:**

Labbra grandi significano generosità e milza forte.

Labbra sottili indicano bisogno, necessità di nutrire la milza, ricerca di sensualità.

Se il labbro superiore è più grande dell'inferiore, il ruolo principale di controllo è stato svolto dal padre, se è più grande il labbro inferiore, il ruolo di controllo lo ha avuto la madre.

Se il labbro superiore è più grande, il soggetto tende ad essere una prima donna.

Se è più grande quello inferiore, si tratta di individui che apprezzano e ricercano beni di qualità (non sono soggetti adatti a essere monaci).

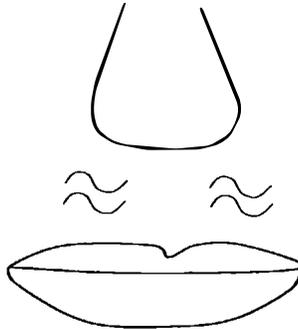
**Il tono** delle labbra è controllato dalla milza.

Se le labbra sono cadenti, tanto da lasciar vedere i denti, la persona ha scarsa coscienza dei propri confini e non sa quando fermarsi; sono soggetti facili alle dipendenze e tossicomanie (come è il caso di Mick Jaegger) e possono finire in condizioni economiche disastrose. La milza non sa come gestire i confini.

Il **colore** dell'area sopra le labbra e sotto il naso rappresenta il grosso intestino (il meridiano del grosso intestino passa in questa zona); se ci sono righe in questa sede c'è un ristagno a livello del grosso intestino<sup>9</sup>. Si possono vedere delle macchie rosse in quest'aria nei soggetti con gastrite ulcerosa.

Se l'area è pallida la persona non dovrebbe mangiare cibo crudo.

Se l'area è scura c'è una stasi di cibo.



Se in questa zona sono presenti linee verticali o orizzontali, risulta molto efficace il trattamento con il punto **21SP**, il quale è indicato per il sintomo “dolore in tutto il corpo”, ma crea anche una connessione con il grande Luo dello stomaco e regola le emozioni della persona, il che è in relazione con i propri limiti e confini.

Si considera poi il passaggio fra labbra e pelle: la rima superiore rappresenta lo stomaco, quella inferiore il grosso intestino.

Un gonfiore a livello della rima inferiore indica costipazione o diarrea.

Un pallore a livello della rima superiore indica deficit di Yin di stomaco ed è necessaria una maggiore idratazione.

## 10.2. *Mandibola*

Rappresenta la radice di un albero e il sistema di credenze della persona.

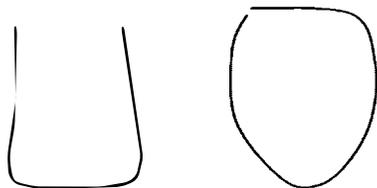
Una mandibola forte, che si estende lateralmente, indica un credo molto robusto; è proprio di persone che difendono con forza la loro posizione e combattono con l'altro per la loro credenza.

---

<sup>9</sup> Deve essere posta molta attenzione nell'osservazione di questa area in quei soggetti che hanno un aumentato rischio di tumore al colon.

Se la mandibola è stretta, la persona è volubile, è possibile convincerla.

La giuria ideale, per un avvocato, è fatta di persone con la mandibole stretta, che possono essere persuase facilmente.



In quest'area si può avere maggiore carnosità, che si sviluppa con l'età, e simboleggia l'accumulo di risorse. Si può avere anche un viso a trapezio. Alcuni le definiscono "facce da tascapane".

Sono persone ricche di risorse, che traggono dagli altri (Mussolini, Stalin, Ted Kennedy). È la raccolta delle risorse: la terra trattiene l'acqua. La persona conserva e impara, raccoglie e accumula risorse in quest'area.

A volte le risorse accumulate producono ristagno e si sviluppa il **doppio mento**. Le persone con queste caratteristiche vanno incontro a stasi di acqua come prostatite o, nelle donne, fibromi o cisti ovariche.

La formazione di nei in quest'area può indicare lo sviluppo di ascessi nell'area di stomaco e grosso intestino. Se si riscontrano delle formazioni rosse sopra il labbro si deve consigliare al paziente di fare una colonscopia, perché è probabile che abbia dei polipi; sono persone a rischio di sviluppare un cancro al colon.

### 10.3. *Mento*

Il mento rappresenta la terra che trattiene l'acqua, la forma della volontà (Chi).

Il mento lungo indica forza di volontà, in relazione con 52BL.

Il mento corto indica una forza di volontà scarsa; caratterizza delle persone che tendono a stancarsi e a lasciare, ad andare presto in pensione e a non apprezzare l'acqua trattenuta dalla loro terra.

Il mento orientato verso l'alto indica buona capacità di conservare il Jing, forza di volontà e anche grande testardaggine.

Nella sindrome **Bi** da umidità persistente, l'umidità è trattenuta dalla mandibola, per cui, osservando quanto è forte il mento, ci si farà un'idea della maggiore o minore difficoltà a curare quel caso.

Facendo serrare i denti si formano delle tensioni nel mento che rappresentano la tensione del Jing e del midollo.

Per trattare il bi si dovrà far rilassare la mandibola e il mento.

Un mento piccolo, orientato all'indietro, indica persone che devono essere sostenute da altri.

Se il mento è molto appuntito, la persona è molto indecisa; l'umidità crea indecisione.

Se il mento è ben rotondo, le persone sono molto mediatrici, con capacità diplomatiche, adatte a fare da ambasciatori. Sono capaci di produrre armonia tra stomaco e milza.

Se il mento è squadrato, la persona è testarda, stabile e scarsamente diplomatica; tende a soffrire di sindromi ostruttive Bi.

Ogni debolezza riscontrata in quest'arca del viso dovrà essere trattata con i punti Shu del rene e della vescica, perché dalla lettura del viso si ricavano elementi di tipo costituzionale.

Capitolo XI  
Le linee del volto

## 11. Linee del volto

Sono prodotte dai fiumi. I fiumi creano i contorni, come le lacrime che sgorgano dagli occhi; i fiumi sono un'espressione degli organi sensoriali ed è per questo che le linee compaiono proprio in corrispondenza di tali organi e ne riflettono le emozioni.

La medicina cinese individua 7 emozioni. Le emozioni possono essere consapevoli o inconsapevoli, alcune rappresentano lo stato d'animo e alcune le emozioni in senso proprio. Lo stato d'animo corrisponde alla Wei Qi e le emozioni alla Ying Qi.

In presenza di una sostanza cui è allergica, la persona comincia a lacrimare e non può controllare questa lacrimazione: il collegamento è con la Wei Qi. Se, invece, si piange per qualcosa di triste, è possibile smettere di piangere; in questo caso è coinvolta la Ying Qi.

La perdita di fluidi può essere relativa al livello della coscienza, e quindi alle emozioni, oppure all'inconscio e quindi allo stato d'animo.

Molte linee fra le sopracciglia indicano frustrazione o **rabbia**: l'energia del legno proviene dalla fronte. Deve trattarsi di più di una linea, altrimenti è l'indizio di mancato compimento di un'aspettativa dei genitori. Può essere il riflesso di una frustrazione e quindi di una rabbia di vecchia origine.

Queste linee possono dipendere anche da una tossicità da metalli pesanti o da una tossicità a livello di fegato, derivata da uso di droghe.

Come segno di fuoco si ha l'**ansia**, che si manifesta come linee che vanno dall'angolo interno dell'occhio all'attaccatura superiore del naso. Queste linee accompagnano condizioni di isteria e maniacali protrattesi per lungo tempo.

In altri casi sono l'espressione di allergeni nel sangue che affliggono il cuore, come nella sindrome di Raynaud.

Le linee all'angolo esterno dell'occhio sono associate con la **gioia**.

Le persone costantemente entusiaste sviluppano delle linee anche attorno alle narici, nella zona che le connette con gli zigomi. È tipico dei soggetti facilmente felici, che, però, hanno un potere che può essere loro facilmente sottratto. Sono persone che hanno spesso un'identità conformista.

Linee trasversali a livello di Yin Tang, all'inizio del setto nasale sono l'espressione della malinconia, dell'essere **pensierosi**, in relazione con la milza, o di allergie al cibo.

Al sentimento della **tristezza**, del dolore, sono associate delle linee che seguono il tragitto delle lacrime che scendono a partire dall'angolo interno dell'occhio. Le linee che si diramano dall'angolo esterno indicano la perdita.

Sono le linee tipiche delle persone che non hanno la capacità di lasciare andare e rimangono imprigionate e invischiata nelle situazioni.

Le linee dell'angolo interno dell'occhio indicano una tristezza persistente.

La **paura** si manifesta con linee che scendono dal bordo della labbra alla mandibola.

Lo spavento o shock si manifesta con linee trasversali al disotto del mento; sono frequenti nei casi di stress post traumatico.

Appaiono a volte, soprattutto in vecchiaia, linee lungo le guance che derivano dal pensiero della morte e dalla paura di morire.

Linee sopra il lobo dell'orecchio mostrano la presenza di paura nella persona, che probabilmente soffrirà, in conseguenza di questa condizione, di ipertensione arteriosa.

Ci sono linee che appaiono sulle tempie e sono spesso connesse con allergie, che si hanno quando il fuoco insulta l'acqua. C'è una situazione di ipervigilanza che stressa il sistema immunitario.

Le linee più comuni che si trovano orizzontalmente sulla fronte, solo se molto profonde sono patologiche. Sono le linee tipiche di chi si preoccupa troppo.

Le linee verticali sopra la bocca e sotto la narice rappresentano una stasi nel colon o nell'intestino.

Molte linee che riguardano la pensosità indicano eccessivo sfruttamento della milza, situazione che in medicina cinese viene descritta come flegma e in medicina occidentale come congestione linfatica.

Le linee rappresentano i Jin Ye, i fluidi che aiutano l'organismo a liberarsi degli allergeni. Lo stesso accade con il sangue, che rappresenta le emozioni. Le linee corrispondono agli organi che sono in relazione con le emozioni e, quindi, gli

allergeni che gravano su quel particolare organo. Più linee si trovano più allergeni gravano su quell'organo; ciò corrisponde a maggior quantità di fuoco e, quindi, a maggior necessità di tonificare lo Yin.

Più le linee sono collocate in basso nel viso, più la condizione è seria.  
Più sono profonde, più il Qi è consumato.

Guardando alle linee:

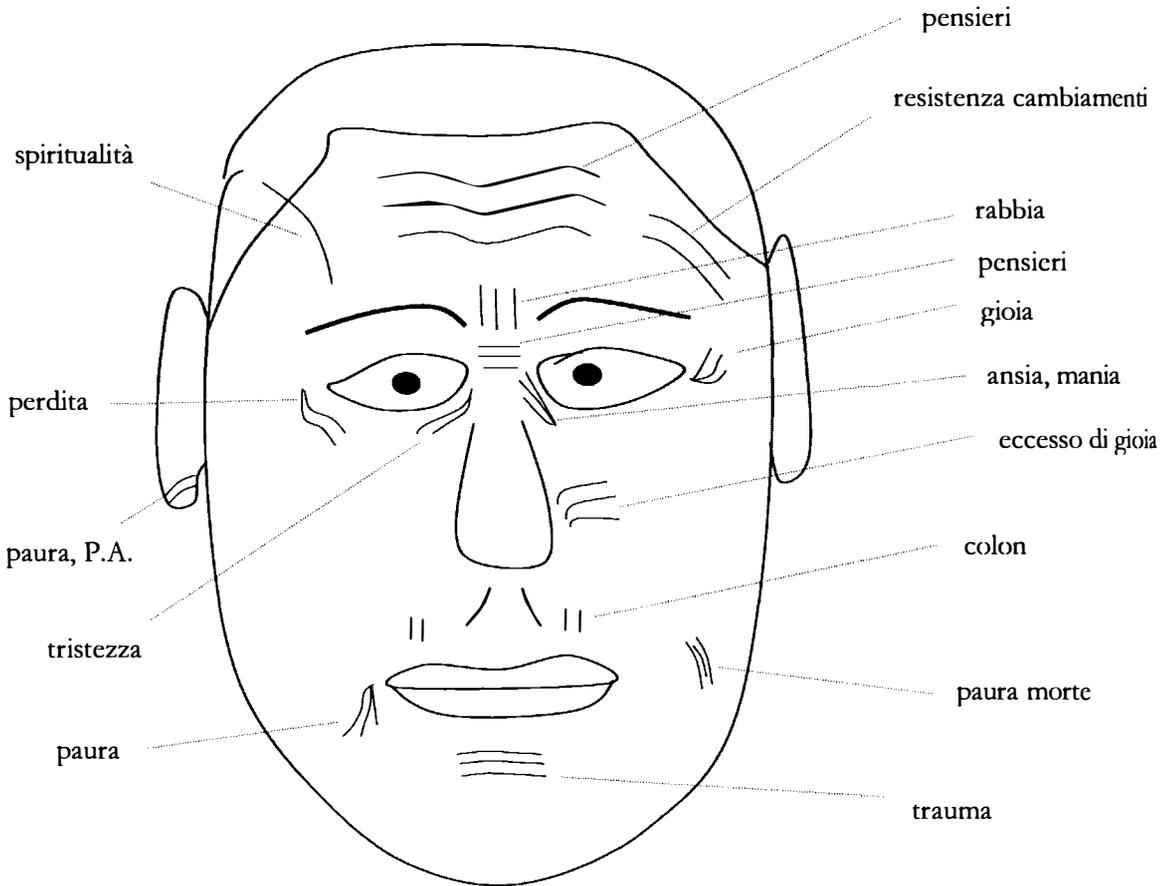
- se sono profonde , si lavora con il Qi,
- se sono lunghe, si lavora con la cronicità del problema,
- se sono tante, si lavora a purificare il fuoco.

Le linee oblique sulla fronte sono proprie di persone molto spirituali, e che manifestano apertamente la loro spiritualità, come, per esempio, il Dalai Lama.

Le linee doppie e oblique verso l'esterno, come nella tipica "faccia dello scettico", caratterizzano una forte resistenza al cambiamento; si incontrano in persone predisposte alle sindromi Bi.

Se si vuole intervenire terapeuticamente per i segni riconosciuti mediante le linee del volto, si lavora con il sangue e i fluidi; anche con il Qi, se le linee sono molto profonde.

## Linee del volto



Capitolo XII  
Terapia costituzionale

**B) Debolezza della costituzione:** attraverso

- a. la grandezza e la carnosità delle orecchie,
- b. il palazzo della salute (setto nasale),
- c. il palazzo della vita – saggezza (tra le sopracciglia).

Se la costituzione è debole si tonifica il Chong Mai e, guardando alle caratteristiche delle orecchie riferite ai vari organi, si usano i punti Shu anteriori del Chong Mai:

- orecchie piccole: il problema è nel rene, si usa il 22 KI;
- per il lobo, collegato alla milza, si usa il 23 KI;
- per la posizione, legata al fegato, si usa il 24KI;
- per l'ampiezza, legata al polmone, si usa il 26KI.

**C) Carta dell'età:** lo studio della conformazione delle varie parti, e la presenza di segni, danno informazioni sullo stato del Jing acquisito e del suo deterioramento, in relazione ai vari momenti della vita.

Orecchie = 1-14 anni.

Fronte = 15- 27 anni

Yin Tang = 28 anni

Tra gli occhi = 41 anni

}

Se vi sono segni si è predisposti a sviluppare una delle patologie presenti nella famiglia.

“Pulizia della biogenealogia” con:

- Yin Wei Mai, si trattano le affezioni che vengono dalla madre,
- Yang Wei Mai, le affezioni che vengono dal padre.

Zona 26GV = 51 anni. Area del metallo; menopausa – andropausa con riduzione del Jing.

→ Ren Mai e Qi Gong.

Zona 24CV = 61 anni. Area della terra. Necessità di consolidamento.

→ Dai Mai e dieta.

Segni su zone passate = traumi o intossicazioni da drenare → Luo.

Segni su zone future = predettivi di decadenza del Jing → distinti.

## *II. I 9 palazzi*

La ricerca dei segni in corrispondenza dei 9 palazzi (in pratica 12) dà informazioni sugli ostacoli che lo Shen incontra lungo la sua strada.

Terapia con i punti del cuore, i punti Mu e i punti Yuan.

### *III. Gli organi*

A) Si può lavorare con l'elemento individuato dal viso.

Orecchie: la misura delle orecchie rappresenta i reni, la posizione rappresenta il fegato, i lobi la milza, l'ampiezza il polmone.

Sopracciglia: relazione con il Qi del fegato. Lo spessore è legato al sangue del fegato.

Occhi: si lavora con il sangue e lo Yin del fegato. I segni sulla sclera fanno riferimento a polmone e fegato. La zona sottostante gli occhi richiede di lavorare con lo Yang del rene. La posizione della palpebra superiore è in relazione allo Yang di reni.

Naso: le narici sono connesse con i polmoni, il naso con la milza. La zona al disotto delle narici interessa il colon. Discromie in questa zona vanno trattate con il 21SP.

Guance e zigomi rimandano a cuore e piccolo intestino.

Le labbra rimandano allo stomaco e alla milza.

La mascella rappresenta la milza e la sua capacità di trattenere l'acqua. Il mento rappresenta anche il Qi o forza di volontà.

Le debolezze riscontrabili in queste aree inducono a lavorare con i punti Shu del dorso (sul meridiano della vescica) e del petto (sul meridiano del rene), poiché la diagnosi facciale riguarda gli elementi costituzionali e comporta un trattamento conseguente.

B) Le linee del volto.

Sono in relazione agli Jin Ye, che sono i fluidi che aiutano l'organismo a liberarsi degli allergeni, e al sangue, che rappresenta le emozioni. Le linee corrispondono agli organi che sono in relazione con le emozioni e, quindi, gli allergeni che gravano su quel particolare organo. Più linee si trovano, più allergeni gravano su quell'organo; ciò corrisponde a maggior quantità di fuoco e, quindi, a maggior necessità di tonificare lo Yin.

Più le linee sono collocate in basso nel viso, più la condizione è seria.

Più sono profonde, più il Qi è consumato.

Guardando alle linee:

- se sono profonde , si lavora con il Qi,
- se sono lunghe, si lavora con la cronicità del problema,
- se sono tante, si lavora a purificare il fuoco.

### 12.1. Azione sul Jing

Le terapie di tipo costituzionale devono agire sul Jing e, quindi, sulla Yuan Qi.

I sistemi che hanno effetto sulla Yuan Qi sono:

- Tra i punti:
  - i punti Yuan - sorgente,
  - i punti Mu,
  - i punti Shu del dorso,
  - i punti Shu del petto (rene),
  - i punti Luo (in quanto connessi al punto sorgente),
  - i punti He - mare.
  
- Tra i meridiani:
  - i curiosi,
  - i distinti,
  - i Luo trasversali (Lo – Yuan),
  - la sequenza degli ultimi Luo longitudinali:
    - il grande Luo della milza,
    - i Luo di Ren Mai e di Du Mai.

Il presupposto è che si nasce con i canali straordinari e in seguito, in base ai consumi e alle “tassazioni” del Jing, si attivano gli altri canali con meccanismi protettivi.

Se, per esempio, nel tempo si sviluppa un neo sul viso, osservando dove si localizza in rapporto alla carta dell’età, si traggono indicazioni in merito a quali meridiani sono interessati, se i divergenti o i Luo.

Se, per esempio, all’età di 30 anni si formano delle imperfezioni di colore rosso nella zona di Yin Tang, che è riferita agli eventi dei 28 anni, si può ritenere che il sintomo sia l’espressione di un trauma subito a 28 anni. In questo caso si possono utilizzare i Luo per drenare il trauma.

Se, invece, i segni compaiono in zone corrispondenti ad età che devono ancora venire, per esempio sul mento nella zona dei 61 anni, se ne ricava in quale direzione il Jing si sta indebolendo e cosa potrebbe succedere nel futuro. Ciò consente di mettere in campo un trattamento preventivo, per evitare che quella patologia si sviluppi o perchè essa risulti attenuata. Nell'esempio proposto, si deduce che qualcosa che il soggetto ha acquisito ora, si manifesterà intorno all'età di 61 anni. In questo caso si può proporre una terapia con i meridiani distinti per trattare la latenza e prevenire questo evento.

Osservare il viso consente, dunque, anche di individuare le patologie che potrebbero svilupparsi in futuro. Dalle caratteristiche della costituzione è possibile capire dove il Jing comincia a indebolirsi.

Si prenda l'esempio di un viso di tipo fuoco-terra. Poiché il fuoco è controllato dall'acqua e il legno dalla terra, questo soggetto a 61 anni potrebbe sviluppare una patologia nella loggia dell'acqua o del legno. Infatti nel tempo, con l'età, la Yuan Qi comincerà a decadere e i due elementi di supporto si indeboliranno, consentendo al legno e anche all'acqua di manifestarsi. Nell'esempio il neo è sul 24CV, zona del viso relativa alla terra; poiché la terra è controllata dal legno, si può pensare che la patologia che si manifesterà riguarderà il legno. Se si vuole trattare la persona in esame in base a questa diagnosi previsionale, per evitare la patologia o diminuirne l'intensità prima dei 61 anni, si farà ricorso ai meridiani distinti di fegato e vescica biliare.

I distinti sono molto utili per segni e neri sul viso, i quali indicano in quale età si manifesta una certa malattia. Si determina l'elemento fondamentale della struttura del volto e poi si valuta in che modo tale elemento può presentare una debolezza a causa dell'elemento che lo controlla; dall'elemento di controllo si ricava il distinto da trattare.

Se il viso, per esempio, è di tipo legno, con fronte ampia a mascella triangolare, ove ci fosse una macchia nella zona corrispondente all'età dei 28 anni, a quell'età potrebbe manifestarsi una condizione di indebolimento del legno. Il metallo potrebbe invadere il legno e potrebbe svilupparsi una polmonite.

Quindi:

- **I curiosi si trattano per rafforzare la costituzione;**
- **i distinti si trattano per la prevenzione e la latenza;**
- **i luo si trattano quando il problema si è già verificato.**

Per conoscere quanto potrà essere grave la patologia, si cercherà di capire quanto sono forti la costituzione del paziente e la sua Yuan Qi, a partire da una serie di caratteristiche, tra le quali, soprattutto, le orecchie.

## APPENDICI

Ma Da Yang era un prete taoista vissuto all'epoca della dinastia Song. Egli trasformò i rituali taoisti in protocolli terapeutici attraverso pratiche definite di "agopuntura rituale".

In queste terapie si dà importanza alla posizione del corpo nel momento dell'immissione degli aghi per ottenere determinati risultati energetici.

Il trattamento inizia con la persona sdraiata, con le ginocchia piegate congiunte, che si toccano; ciò ha lo scopo di creare una attivazione a livello dell'inguine, dove si trova il punto 30ST, Qi Chong; il terapeuta punge **36ST**, Zu San Li, sulle ginocchia. I due punti sono collegati tra di loro per il trattamento del mare degli alimenti, come è indicato nel Ling Shu al capitolo 33.

Dopo la puntura del 36ST alla persona viene chiesto di assumere la posizione di chi prega, con le mani congiunte. Questa posizione evidenzia il **4LI**, He Gu, che viene punto. Si crea una continuità fra lo Yang Ming del basso e dell'alto. L'attivazione del mare degli alimenti favorisce la produzione della Gu Qi (energia alimentare), che deve essere portata in alto, a livello dei polmoni, per potersi combinare con la Ta Qi (energia respiratoria) per formare il Qi postatale. Il punto 4LI apre all'esterno, in modo da favorire la possibilità di cogliere, con il respiro, l'energia esterna. Il nome stesso del 4LI è He Gu, che vuol dire "unificazione della Gu Qi". Gu indica il concetto di "valle" e la pressione dei pollici che si ha con le mani congiunte "crea" la valle.

Il Qi postnatale si muove nel petto, dove si trasforma in Zong Qi.

Dopo questa fase si tolgono gli aghi e la persona si posiziona in modo da esporre il dorso al cielo: la Zong Qi viene esposta al cielo per diventare Wei Qi. La Wei Qi circola dall'interno verso l'esterno, da Yang Ming a Tai Yang.

Alla persona prona si fanno piegare le ginocchia in modo che si attivi il punto **40BL**, Wei Zhong, situato nel cavo popliteo. Questo punto, come succede anche per 8LR e 10KI, viene attivato dalla posizione delle ginocchia piegate.

Dopo 40BL viene punto **57BL** a livello del polpaccio. Poi si fanno distendere le gambe e si punge 60BL.

Questo processo, che porta dallo Yang Ming al Tai Yang, dovrebbe produrre un polso galleggiante. Il 40BL “apre” la zona lombare. Una volta attivata la Zong Qi con il 4LI, la Wei Qi va verso l'esterno, a livello del Tai Yang, e trova il suo supporto nella Yang Qi, che è collocata nella zona lombare. Il trattamento del 40BL serve, dunque, a rilassare la zona lombare per poter supportare la Wei Qi.

L'attivazione della Wei Qi permette un'attivazione dell'esterno e si deve ricordare che il 40BL è anche definito punto di “disostruzione (Xi) della pelle” ed è usato in molte affezioni dermatologiche acute. Il punto 40BL è anche chiamato punto “disostruzione (Xi) del sangue” poiché permette ad esso di andare verso la superficie.

Dopo aver supportato lo Yang e l'esterno con il 40BL, si punge il 57BL, che ha un effetto sulla muscolatura, quindi gli strati superficiali. Agisce anche sugli orifizi inferiori, facilitando diuresi ed evacuazione. Si supporta, dunque, l'esteriorizzazione attraverso la pelle e gli orifizi inferiori.

Quando si distendono le gambe, il 40BL non è più attivo. Si punge allora il 60BL, che continua nel lavoro di sostenere la zona lombare. È un punto molto vicino al malleolo esterno ed è un punto che sostiene le ossa.

Si usano, quindi, dei punti della vescica che sostengono le quattro parti anatomiche: la pelle, il sangue, i muscoli e le ossa.

I punti Xi-disostruzione hanno anche un'azione sulla carne, per cui tutte le parti anatomiche sono, in qualche misura, trattate attraverso l'uso di questi punti della vescica. Quando si parla di esteriore ci si riferisce ad un insieme che va dalla pelle all'osso. La Wei Qi viene supportata in questa funzione dalla Ying Qi (sangue) e dalla Yuan Qi, che coincide con lo Yang lombare.

Il **60BL** ha anche un significato religioso. Il suo nome è Kun Lun, che fa riferimento ad un'area montagnosa prossima al Tibet. Nel buddismo cinese è una zona considerata il luogo di ingresso negli inferi. Dal punto di vista taoista rappresenta l'area nella quale si può lasciare andare *la tristezza del passato* e, quindi, ha un grande effetto sul Po del polmone. Il Po è l'anima vegetativa che si allontana al momento della morte e che si trasforma in fantasma se morendo si lasciano delle questioni non concluse. Nell'ideogramma di Po vi è il radicale di Gui. 60BL è un punto Jing fiume, punto fuoco della vescica. Il fuoco rappresenta i desideri rimasti nella vita, cioè nella propria acqua.

Dopo aver trattato questi punti si deve ottenere un polso galleggiante, in conseguenza dell'avvenuta esteriorizzazione. Allora si tolgono gli aghi e si cambia posizione.

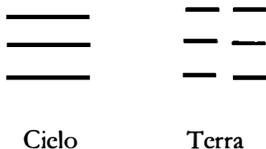
Seguendo il processo rituale, la persona viene ora disposta su un fianco con le ginocchia piegate, portate a livello dell'ombelico. In questa posizione si attiva il punto **30GB**, Huan Tiao, che rappresenta la componente dello Shao Yang che consente di lasciare andare l'umidità, che è un fattore latente.

Dopo il 30GB si comincia a trattare il **34GB**, Yang Ling Quan, che continua a rilassare i muscoli ma è anche un punto che lascia andare l'umidità. Poiché si sta evocando un movimento dell'umidità verso l'esterno, il polso dovrà diventare scivoloso e superficiale.

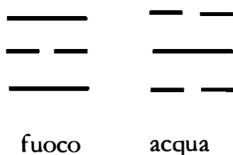
Una volta tolti gli aghi, si fa sdraiare la persona con le braccia e le gambe aperte, perché sia in condizione di lasciar andare le stasi della propria vita; si trattano il 5HT, Tong Li, e il 7LU, Lie Que, che rappresentano il petto. Questo trattamento è in grado di rompere ed eliminare la stagnazione interna (cuore) o esterna (polmone).

Il trattamento originario comprendeva questi **9 punti** (36ST, 4LI, 40BL, 57BL, 60BL, 30GB, 34GB, 5HT, 7LU). Il numero 9 è il più importante per il taoismo, come si può già vedere dal fatto che il meridiano del cuore e del pericardio hanno 9 punti.

Nel cielo anteriore ci sono il cielo e la terra, i cui esagrammi sono composti da 3 segni lunghi e 6 brevi, la cui somma (6+3) da 9.



Nel cielo posteriore (postatale) si parla, invece, di fuoco e di acqua, i cui simboli sono dati da 4 + 5 linee, la cui somma è 9.



In seguito i punti sono stati modificati per arrivare al numero di 11, inserendo il 44ST dopo il 36ST e l'11LI dopo il 4LI. Nella dinastia Ming, dopo il 60BL, con le gambe distese, si aggiunge il punto 3LR. In questo modo si arriva a 12 punti, con l'intento di far riferimento ai 12 rami.

Vengono chiamati *i 12 punti celesti* poiché vi è un forte riferimento al posizionamento del corpo rispetto agli astri, secondo il principio per cui il corpo

dell'uomo è il microcosmo che rappresenta il macrocosmo. L'astronomia può avere un riflesso a livello del corpo.



L'ideogramma "stella", Xing, è composto in alto dal carattere che indica il sole e al di sotto dal carattere Sheng, "creare", ed allude a tutto ciò che viene creato al di sotto del sole.

Tra i vari utilizzi del quadrato magico c'è anche quello di realizzare una sorta di determinazione costituzionale estratta dalla data di nascita.

I numeri della data di nascita vengono analizzati con tecniche numerologiche e tenendo conto delle differenze tra i calendari occidentale e orientale.

Dai numeri che ne risultano si possono ricavare, attraverso il quadrato magico, i meridiani che trattano la costituzione di quell'individuo:

- dal giorno il meridiano principale;
- dal mese il meridiano Luo;
- dall'anno il meridiano curioso;
- dall'ora il meridiano tendino muscolare.

Questi stessi numeri si possono usare per potenziare in varia maniera il trattamento o l'esercizio di Qi Gong, ripetendo il movimento per un numero di volte corrispondenti.

Per esempio, per tonificare l'acqua Yin si può ripetere 8 volte un esercizio, oppure ruotare 8 volte l'ago, oppure usare 8 ispirazioni.

Questo concetto presente nei classici è legato al meridiano curioso Chong Mai e ai processi di trasformazione della vita.

Il Chong Mai ha 5 branche:

1. Addominale: emerge nell'addome inferiore e sale nell'addome lungo il canale del rene, fino alla base del torace, dal punto 11KI al 21KI, e si "diffonde" nella milza e nello stomaco. Non vi è unanimità su quale sia il punto di origine di questa branca; viene generalmente assunto come tale il punto 30ST. In tale branca l'essenza dei reni sostiene il Qi e il sangue post-natale.
2. Toracica: sale nel torace, dal 22 al 27KI, continua nella gola e arriva alla mandibola dove si riunisce al Ren Mai, al punto 23CV, per terminare alle narici e al canto interno dell'occhio, all'1BL. Questa branca connette l'essenza e il Qi dei reni con il sangue del cuore.
3. Inferiore interna: dall'addome inferiore, 11KI, scende nella gamba medialmente, lungo il canale del rene, fino al calcagno. Da questa branca il Chong dà origine ai meridiani Qiao e Wei. Con questo ramo il Qi dei reni sostiene l'essenza renale e le ossa, il Chong interagisce con i canali Wei e Qiao, si distribuisce l'essenza per i cambiamenti strutturali.
4. Inferiore anteriore: dal 30ST scende lungo la coscia e la gamba seguendo il meridiano dello stomaco, fino al malleolo, per portarsi al 42ST e finire nell'alluce ai punti 1SP e 1LR. Attraverso questo canale l'essenza renale sostiene i fluidi dello stomaco; tratta il Qi Ni e il calore.

---

<sup>10</sup> Tratto da materiali provenienti da un seminario di Qi Gong e da altri incontri.

5. Posteriore: dall'addome inferiore si porta dal 2CV al 30ST e poi indietro lungo la cintura, all'1GV e al 4GV; sale lungo i punti Hwa To Jia Ji; entra nel 17BL e si porta al cervello. Questa branca è in relazione con l'essenza dei reni che sostiene la milza in relazione ai 4 arti (sindromi Wei).

Il termine Chong è costituito da un radicale che indica il muovere e un altro che indica qualcosa di veramente pesante. Si ha, quindi, il movimento di qualcosa davvero pesante, cioè il Jing.

Muovendosi, il Jing si fa meno denso e si genera il movimento del Qi: dal Jing si ha la salita del Qi. La trasformazione del Jing in Qi rappresenta l'invecchiamento.

Il Qi, a sua volta, ha una relazione con lo Shen, che rappresenta il "programma" da realizzare nella vita.

Tutto questo movimento simboleggia la trasformazione verso qualcosa che l'individuo sta progressivamente diventando. Se si sviluppa una resistenza nei confronti di tale processo di trasformazione, esso si arresta e si sviluppa un movimento controcorrente. Il Qi Ni comporta l'apertura di un canale Luo.

In questo caso si tratta di un Luo speciale, perché c'è una resistenza verso ciò che si sta diventando nella vita: il cuore tenta di tornare indietro al rene, lo Shen tenta di ritornare al Jing. È il Luo dello Shao Yin, che si muove verso il basso.

È rappresentato dalle due branche discendenti del Chong Mai:

- La branca mediale che si porta ai talloni ed entra in relazione con i canali Qiao; il riferimento è a:
  - o Yang Qiao: la discesa controcorrente è legata all'individuo in relazione con il mondo esterno; rappresenta il modo in cui si sta in piedi di fronte al mondo (tra i sintomi insonnia, preoccupazione, ernia discale);
  - o Yin Qiao: la discesa controcorrente è legata all'individuo in relazione con se stesso, il modo in cui si sta in piedi di fronte a se stessi (tra i sintomi depressione, osteoporosi, fratture).
- La branca centrale, che si porta al dorso del piede e all'alluce, entra in contatto con il 42ST e provvede alla lubrificazione degli organi di senso. Se questa lubrificazione non funziona, non si potrà vedere, udire, assaggiare e odorare, non si potrà gioire della vita. Dal 42ST il canale si porta all'alluce, dove raggiunge i due punti terminali di fegato e milza:
  - o 1LR: Da Dun, grande accumulo; rappresenta l'accumulo di rifiuti, di scarti, che si verifica quando non si è mai soddisfatti della propria vita e quindi si cerca sempre, si raccoglie, ma non ricchezze, solo rifiuti.

- 1SP, Yin Bai, bianco nascosto; rappresenta il ritirarsi dal mondo, l'eremita, il nascondersi. Il carattere Yin, “nascondersi”, con il radicale di “malattia” indica la dipendenza; molte persone con dipendenze (da alcol, droghe, fumo) non accettano che venga loro dichiarata questa loro condizione. Il punto 1SP è usato anche per trattare le emorragie: si sanguina perché non si sta bene con se stessi, si è feriti da se stessi.

In definitiva questa branca è in relazione con:

- 1LR: il controcorrente porta ad accumulare e accumulare, ma si tratta di rifiuti e scarti;
- 1SP: poiché non si sta bene con se stessi, si creano delle fantasie, si sogna ad occhi aperti, si fantastica su quello che potrebbe essere e non si ragiona su quello che si è realmente.

Il grande Luo dello Shao Yin rappresenta, quindi, una persona che non ha realizzato le sue ambizioni, i suoi desideri. Il Jing, che contiene lo Shen e il sangue, non vuole più andare avanti in quella stessa direzione e l'individuo “gira indietro la testa”.

Citando dal libro di Giobbe: siamo messi alla prova in tanti modi diversi ed è proprio nella tragedia che tiriamo fuori fede e determinazione, e cominciamo a sperare che la pace e l'armonia aiutino la nostra guarigione.

## APPENDICE 4. I cinque elementi: corrispondenze

Ad ognuno dei 5 elementi corrispondono, oltre che dei colori, anche dei suoni provenienti da diversi strumenti musicali, pietre ed essenze vegetali.

Legno: blu verde

strumenti a fiato in legno

acquamarina

venturina

sodalite

lavanda

camomilla tedesca

Fuoco: rosso

strumenti a corda verticali

ametista

rhodosite

rodocrosite

melissa

arance rosse

incenso

Terra: giallo

strumenti a corde orizzontali

calcite gialla

citrina

cornelina

camomilla romana

santorreggia

Metallo: bianco

strumenti a fiato di metallo

selenite

agata

calcedonio

pino

cipresso

Acqua: nero

strumenti a percussione

tormalina

ossidania

legno di cedro

mirra

legno di sandalo

elemi

La Zong Qi è l'energia del petto, in relazione a polmone e cuore.

Può essere trattata per i disturbi dell'umore connessi con il senso di responsabilità. Tali disturbi possono avere una connotazione più depressiva, legata al metallo, o più ansiosa, legata al fuoco, potendo arrivare fino a stati di mania (Dian Kuang).

- Per gli aspetti depressivi si usano:

**7LU**, Lie Que, punto Luo, come distale;  
**10LU**, punto fuoco;  
**6GV**, Ji Zhong, centro della colonna, in moxa.

Si utilizza la Yang Qi dei reni per sostenere la Zong Qi.

- Per gli aspetti ansiosi o maniacali si usano:

**7LU**, Lie Que, punto Luo, come distale;  
**8PC**, Lao Gong, punto fuoco;  
**11SI**, Tian Zong.

- Per gli stati di confusione, Luan, si usano:

**7TH**, Hui Zong;  
**4LI**, He Gu.

In questo caso la confusione è dovuta al flegma che interessa polmone e la milza. In questo trattamento He Gu permette alla Gu Qi degli alimenti di salire e congiungersi con la Da Qi per formare la Zong Qi.

Hui Zong (7TH) è Hui, l'incontro, la riunione, con i propri antenati, Zong; indica la sensazione di essere inadeguati rispetto ai propri antenati.

L'anima Ling è costituita dall'unione di Shen e Jing. Lo Shen del cielo è rappresentato, in questo contesto, dal punto 11SI, Tian Zong e si unisce alla Zong Qi degli antenati, nel petto, attraverso il punto 7TH; a questo punto la Zong Qi scende ai reni per animare il Jing.

Quindi 11SI rappresenta lo Shen del cielo, 7TH rappresenta l'energia degli antenati, Zong, e la riunione con essa; il punto 6GV sostiene l'arrivo della Zong Qi ai reni per animare il Jing.

Vi sono punti LING per le diverse anime vegetative; ad esempio:

- Ling Hun: 18GB
- Ling Shen: 2HT, 4HT, 24KI
- Ling Po: 10GV. Questo punto in moxa è un'altra modalità per trattare le possessioni, i Gui.

### Terremotati.

I soggetti che hanno subito il trauma del terremoto sono colpiti dai lutti, dai tumuli, dalle tombe, dagli accumuli di macerie. Questo aspetto richiama l'azione di 7PC, Da Ling. Essi, inoltre, non trovano spiegazioni plausibili e chiedono al cielo, domandano e domandano e non ricevono risposte; questo aspetto richiede l'azione del 18GV.

7PC + 18GV in moxa.

### Latenza.

La latenza può essere trattata con diversi sistemi:

- Triplice riscaldatore: fa parte del sistema degli Zang Fu e utilizza la capacità dei visceri di eliminare. Questo sistema utilizza le energie Wei + Ying.
- Meridiani distinti: fa parte dell'approccio con i meridiani; utilizza le energie Wei + Yuan.
- Meridiani curiosi: usa la Yuan Qi.

### Punti Xi & Hwa To

I punti Hwa To Jiaji paravertebrali sono aperti e potenziati dai punti Xi-disostruzione del meridiano, con aumento dell'efficacia sul dolore.

Il punto Xi della vescica biliare, 36GB, apre il punto Hwa To che corrisponde al 19BL (Shu della VB). 6HT apre quello vicino al 15BL ecc.

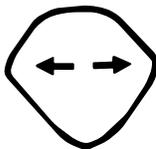
LE FACCE DEL DOTTOR SIMONGINI

1. Le montagne del viso

Legno



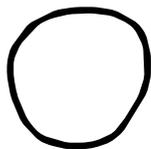
Fuoco



Terra



Acqua



Metallo



1

Fuoco



2

Equilibrio



3

Legno + Terra



4

Legno

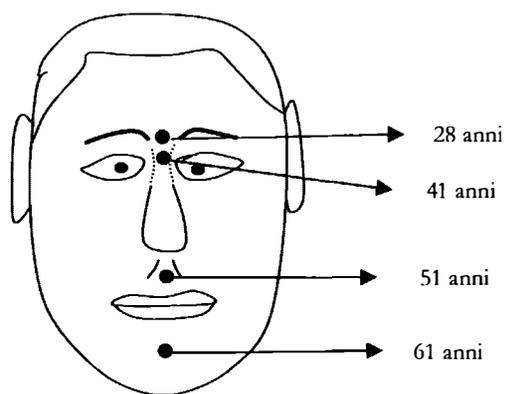


5

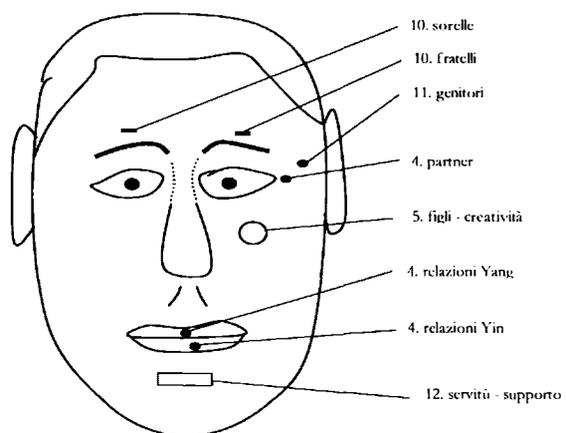
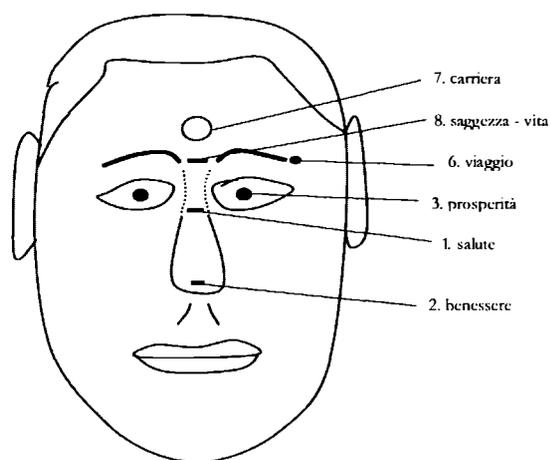
Terra



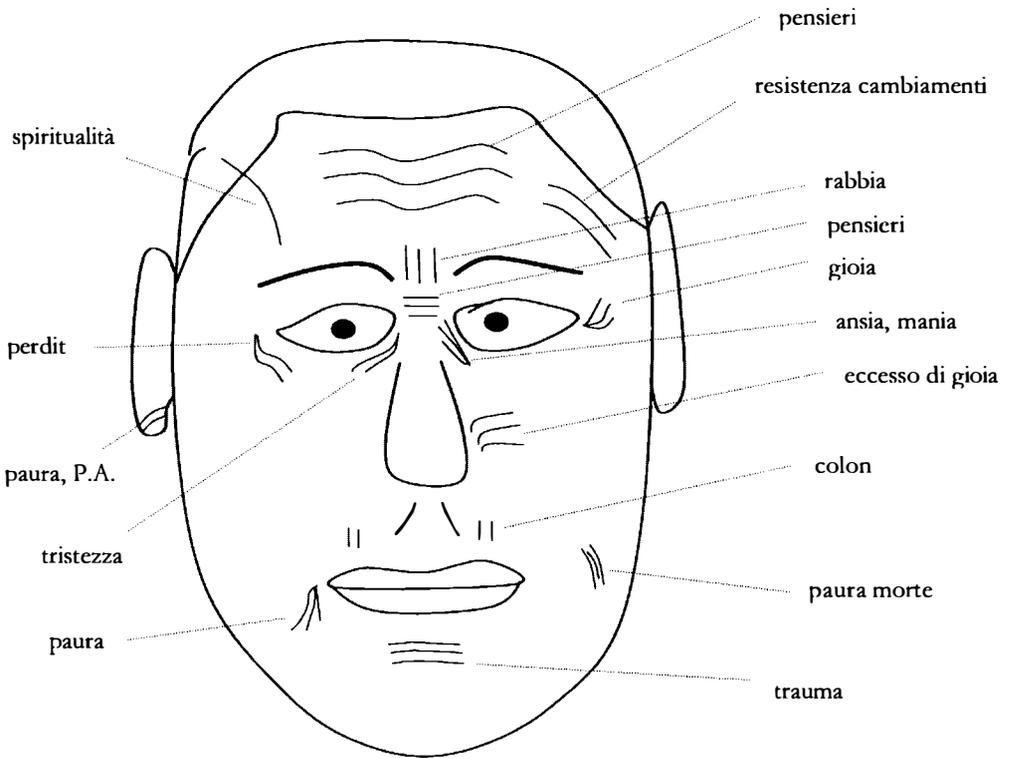
#### 4. Carta dell'età



#### 5. I 9 palazzi



## 6. Le linee del volto



# **LE LEZIONI DI JEFFREY YUEN**

a cura di Emilio Simongini e Leda Bultrini

Edizioni Xin Shu  
Roma, via dei Fabbri Navali 15  
Tel 06.56320525  
emiliosim@tiscali.it

Volume I: I meridiani tendino muscolari; i meridiani distinti. Roma, 1998.

Volume II: I meridiani Luo. Roma, 2000.

Volume III: I visceri curiosi. L'invecchiamento. Roma, 2002.

Volume IV: Le malattie autoimmunitarie. Roma, 2004.

Volume V: Le regole terapeutiche. Roma, 2005.

Volume VI: La gastroenterologia e le regole della terra. Roma, 2006.

Volume VII: La camera del sangue: ostetricia e ginecologia in medicina classica cinese. Roma, 2007.

Volume VIII: I disturbi dello Shen: lo psichismo in medicina classica cinese. Roma, 2008.

Volume IX: Psiche, alimentazione e metabolismo. Roma, 2008.

L'ottava lezione. I disturbi dello Shen in medicina classica cinese. Roma 2008.

Volume X: Endocrinologia in medicina classica cinese. Roma, 2008.

Volume XI: Il Su Wen: studio N. 1. L'accesso ai segreti della guarigione taoista attraverso la chiave dei testi classici. Roma, 2009.

Volume XII: La fisiognomica. Roma, 2009.

© Copyright 2009 Emilio Simongini

Responsabile della pubblicazione Emilio Simongini

Libro pubblicato dall'autore

Stampato in Italia presso Cromografica Roma S.r.l., Roma,  
per Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.

L'autore è un utente del sito



[ilmiolibro.it](http://ilmiolibro.it)